

Audipress 2022/III

UNIVERSO considerato

52.173.000 individui (popolazione italiana adulta, 14 anni ed oltre)

Campione per il rilevamento dei dati ed epoca del rilevamento

Indagine Single source

Rilevazione 1° ciclo 2022: 10.906 intervistati 24 gennaio e il 10 aprile 2022 (5.986 interviste C.A.P.I. e 4.920 interviste C.A.W.I.)

Rilevazione 2° ciclo 2022: 10.884 intervistati dal 26 aprile al 10 luglio 2022 (5.977 interviste C.A.P.I. e 4.907 interviste C.A.W.I.)

Rilevazione 3° ciclo 2022: 10.854 intervistati dal 12 settembre al 4 dicembre 2022 (6.016 interviste C.A.P.I. e 4.838 interviste C.A.W.I.)

Avvertenza: per la cumolazione dei cicli si vedano le osservazioni riportate nella Nota Metodologica (par. 1.1 e 4.1).

Numero dei comuni di campionamento

Indagine Single source

Rilevazione 1° ciclo 2022: 577 comuni e 703 CDC (Centri di Campionamento) per le interviste C.A.P.I.; 1.844 comuni per le interviste C.A.W.I.

Rilevazione 2° ciclo 2022: 573 comuni e 701 CDC (Centri di Campionamento) per le interviste C.A.P.I.; 1.833 comuni per le interviste C.A.W.I.

Rilevazione 3° ciclo 2022: 572 comuni e 700 CDC (Centri di Campionamento) per le interviste C.A.P.I.; 1.830 comuni per le interviste C.A.W.I.

**NOTA
METODOLOGICA
AUDIPRESS 2022/III**

1. Sintesi metodologica

1.1 - PREMESSA

L'indagine Audipress adotta un impianto single source, che consente la rilevazione della lettura di quotidiani e periodici nello stesso questionario, utilizzando interviste personali condotte prevalentemente attraverso il sistema di rilevazione C.A.P.I. (Computer Assisted Personal Interviewing) - doppio schermo, su un campione rappresentativo della popolazione adulta a livello nazionale e attraverso il sistema di rilevazione C.A.W.I. (Computer Assisted Web Interviewing).

Attraverso il questionario che rileva la currency multiplatforma, l'indagine Audipress esplora le modalità di lettura degli italiani partendo dalla testata per poi approfondire le diverse versioni usufruite (approccio brand first), rilevando contestualmente la lettura delle copie cartacee e delle copie digitali replica.

I dati vengono presentati secondo i target di "Lettori carta e/o replica" e "Lettori carta"; viene, inoltre, pubblicato anche il dato relativo al totale "Lettori replica".

L'adozione di un questionario unico, volto a rilevare congiuntamente tutte le categorie di testate, caratterizza la configurazione di indagine.

In un anno standard vi sono tre cicli di rilevazione, indicativamente tra: metà gennaio-marzo; aprile-metà luglio; metà settembre - dicembre. La rilevazione viene quindi sospesa solo nei periodi estivo e natalizio: si tratta dunque di un'indagine continuativa.

La pubblicazione dei dati avviene cumulando i tre cicli più recenti sia per i Quotidiani sia per i Periodici.

Ogni edizione Audipress si compone, per ognuno dei cicli di rilevazione che la costituiscono, di tre fasi, descritte in dettaglio nelle pagine che seguono¹:

- Campionamento
- Rilevamento
- Elaborazione

1.2 - LE STIME DEI LETTORI

L'indagine Audipress è un'indagine campionaria sulla popolazione adulta italiana, che ha lo scopo di stimare il numero dei lettori dei singoli quotidiani, supplementi illustrati di quotidiani e periodici partecipanti all'indagine e di descrivere i lettori stessi secondo molte caratteristiche sociodemografiche, per consentire la valutazione della loro attitudine a diventare destinatari utili ("target") della comunicazione veicolata attraverso le diverse testate.

Gli individui intervistati nell'indagine costituiscono un campione probabilistico, statisticamente rappresentativo di tutti i cittadini

italiani, uomini e donne, dai 14 anni compiuti in su, che vivono nell'intero territorio nazionale, esclusi i cittadini che vivono all'estero.

Gli individui così selezionati vengono sottoposti ad una intervista *face to face* nelle loro abitazioni con un questionario adatto a rilevare con determinate tecniche l'eventuale avvenuta lettura da parte dell'intervistato di ciascuna delle testate quotidiane e periodiche partecipanti all'indagine Audipress, nei periodi precedenti l'intervista (p. es. negli ultimi 7 giorni, o negli ultimi 30 giorni, ecc.).

La tecnica dell'intervista prevede inoltre l'uso, quale stimolo per facilitare il riconoscimento delle testate ed il ricordo degli eventi di lettura, di uno schermo indipendente da quello del PC dell'intervistatore, sul quale appaiono i logo a colori delle testate partecipanti all'indagine.

A partire dal 2° ciclo 2020 sono state introdotte anche interviste online attraverso un questionario auto-compilato analogo a quello utilizzato nell'intervista *face to face*, contenente i logo a colori delle testate rilevate. Tali interviste sono state svolte per il target Giovani (individui fra i 14 e i 17 anni) e per il sovracampione delle Classi Sociali Superiori (CSS). A partire dal 1° ciclo 2021 le interviste online sono state introdotte anche per una quota del target di individui maggiorenni.

Grazie al requisito di rappresentatività del campione di intervistati rispetto a tutta la popolazione adulta italiana, che è nota dalle statistiche ufficiali nel suo ammontare, nella sua ripartizione geografica e nella sua composizione secondo i caratteri demografici (consentendo pertanto a posteriori i controlli e le ponderazioni necessarie per ovviare ad eventuali difetti di proporzionalità), i dati sulla lettura delle testate ottenuti dal campione possono essere estrapolati all'universo di riferimento, per ricavarne stime in migliaia dei lettori di ogni testata.

Le stime di lettura fanno riferimento a definizioni convenzionali del lettore di una data testata.

Le principali definizioni di lettore adottate per i tre target "Lettori carta e/o replica", "Lettori carta" e "Lettori replica" sono le seguenti:

Per i QUOTIDIANI

"lettori (nel) giorno medio"

Lettori "carta e/o replica"

Quante persone leggono o sfogliano almeno una delle due versioni (copia cartacea, copia digitale replica) del quotidiano X almeno una volta, in media (nel corso di una settimana), in un giorno.

Lettori "carta"

Quante persone leggono o sfogliano la versione cartacea del quotidiano X, almeno una volta, in media (nel corso di una settimana), in un giorno.

Lettori "replica"

Quante persone leggono o sfogliano la versione digitale replica del quotidiano X, almeno una volta, in media (nel corso di una settimana), in un giorno.

Per i tre target si fa riferimento sia a persone che leggono il numero del giorno di lettura, sia a persone che leggono un numero arretrato;

¹ Le descrizioni fanno riferimento, per ragioni di chiarezza, ad una sola rilevazione, quella del 3° ciclo 2022, ma si intendono estese – salvo eventuali specifiche indicate

caso per caso – anche alle rilevazioni del 2° ciclo 2022 e del 1° ciclo 2022, in quanto invariate.

sia lettori che leggono una copia da essi stessi acquistata, oppure avuta in prestito, trovata, ecc. Non importa se la lettura ha avuto luogo in casa, o fuori casa, o in un luogo di lavoro, locale pubblico, ecc.

I lettori nel giorno medio vengono stimati calcolando la media delle persone che hanno letto il quotidiano in ciascuno degli ultimi 7 giorni.

Per i PERIODICI

"lettori ultimo periodo"

Lettori "carta e/o replica"

Quante persone leggono o sfogliano almeno una delle due versioni (copia cartacea, copia digitale replica) della testata X, almeno una volta, in 7 giorni se settimanale o supplemento settimanale di quotidiano, oppure in 30 giorni se mensile.

Lettori "carta"

Quante persone leggono o sfogliano la versione cartacea della testata X, almeno una volta, in 7 giorni se settimanale o supplemento settimanale di quotidiano, oppure in 30 giorni se mensile.

Lettori "replica"

Quante persone leggono o sfogliano la versione digitale replica della testata X, almeno una volta, in 7 giorni se settimanale o supplemento settimanale di quotidiano, oppure in 30 giorni se mensile.

Per i tre target si fa riferimento sia a persone che leggono il numero presente in edicola al momento della lettura, oppure un numero arretrato; sia a persone che leggono una copia da essi stessi acquistata, oppure avuta in prestito, trovata, ecc. Non importa se la lettura ha avuto luogo in casa, o fuori casa, o in un luogo di lavoro, locale pubblico, ecc.

La stima dei lettori nell'ultimo periodo, cioè delle persone che hanno letto un qualunque numero del settimanale X negli ultimi 7 giorni, o del mensile X negli ultimi 30 giorni, va considerata equivalente alla stima dei lettori del numero medio. Infatti, nell'ipotesi di lunga stabilità dei comportamenti di lettura del settimanale X, la stima delle persone che leggono *in una data settimana*, una o più volte, *qualunque numero* del settimanale X (il numero che è l'ultimo uscito e/o un numero arretrato), è equivalente alla stima delle persone che leggono *in qualunque settimana* (di un lungo periodo), una o più volte, *un dato numero* del settimanale X (sia che questo si trovi nella condizione di numero ultimo uscito, oppure in quella di numero arretrato).

In altre parole, sono "lettori ultimo periodo" tutti coloro che leggono o leggeranno, prima o poi, un dato numero di una testata, non solo nel periodo di presenza del numero nelle edicole, ma anche nei periodi successivi, se e fino a quando almeno una parte delle copie del numero sopravvivrà fisicamente nella disponibilità dei potenziali lettori.

Ulteriori dettagli sulle altre definizioni di lettura, sul tipo delle informazioni utilizzate per ciascuna stima e sul relativo metodo di rilevazione, sono riportati nella sezione intitolata "Rilevamento".

2. Campionamento

2.1 UNIVERSO RAPPRESENTATO

La collettività cui si riferiscono i risultati dell'indagine ("Universo") è costituita dall'intera popolazione italiana adulta, così definita:

Tutti i cittadini italiani, di ambo i sessi, e in età dai 14 anni compiuti in su, che vivono nell'intero territorio nazionale, esclusi i cittadini che vivono all'estero.

Questa collettività viene stimata convenzionalmente in base alle statistiche ufficiali sull'ammontare della popolazione italiana residente e sulla sua distribuzione per regioni, sesso ed età, al lordo dei membri permanenti delle convivenze.

In particolare, per l'edizione Audipress 2022/III, i calcoli dell'ammontare della popolazione adulta per regioni, province e classi di ampiezza demografica dei comuni sono stati eseguiti utilizzando le statistiche delle seguenti fonti ISTAT: *Popolazione e movimento anagrafico dei comuni al 31/12/2020; Popolazione residente al 1° gennaio 2021.*

2.2 – METODO DI CAMPIONAMENTO

Il metodo adottato per la selezione del campione per le interviste C.A.P.I. si basa sui seguenti principi metodologici:

a) Utilizzo di *tre stadi di selezione delle unità di campionamento* (che sono: 1 - *i comuni*; 2 - *le aree sub-comunali definite dalle sezioni elettorali*; 3 - *gli individui iscritti nelle liste elettorali sezionali*).

b) *Proporzionalità alla popolazione adulta italiana* di una parte rilevante del campione.

c) *Stratificazione* (per il controllo della proporzionalità all'universo di riferimento) delle unità di campionamento secondo *caratteri geografici* (che sono: 1 - *le 107 province*; 2 - *le classi di ampiezza demografica dei comuni*; 3 - *la caratteristica capoluoghi di provincia / non capoluoghi²*).

d) *Sovracampionamenti* (che comportano una deroga alla proporzionalità all'universo esposta al precedente punto b.), allo scopo di accrescere il grado di attendibilità delle stime nelle province a dimensione campionaria critica, e cioè nelle *province in generale* (nei casi in cui non raggiungano a totale e/o nel capoluogo una dimensione campionaria minima prestabilita) ed *in alcune province in particolare*, così da raggiungere la base campionaria minima per garantire l'accuratezza delle stime dei quotidiani nelle province che sono loro sede di edizione.

e) *Sovracampionamento* degli appartenenti alle «CSS = Classi Sociali Superiori» (imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e loro familiari), da selezionare con un metodo per quota, allo scopo di accrescere il grado di attendibilità delle stime di lettura, che in tale segmento

² Si segnala che per l'indagine Audipress viene considerato un solo capoluogo per ciascuna delle 107 province italiane. Per le province che nei file Istat hanno più di un comune capoluogo è stato scelto come capoluogo la sede amministrativa della

provincia. Quindi per la provincia di Pesaro-Urbino: capoluogo Pesaro; provincia di Barletta-Andria-Trani: capoluogo Barletta.

particolare della popolazione sono presunte come altamente esposte ai fenomeni di lettura.

f) *Casualità* controllata della scelta delle unità di campionamento, assicurata mediante l'adozione di: 1) per i *comuni* - criterio *sistematico casuale* di estrazione su lista organizzata all'interno di ogni provincia, per tenere sotto controllo in modo ottimale la proporzionalità, sia secondo le sub-aree territoriali della provincia e sia secondo l'ampiezza demografica dei comuni; 2) *per le sezioni elettorali delle grandi città* – criterio sistematico casuale previa stratificazione secondo *collegi elettorali*; 3) *per le sezioni elettorali dei comuni medi e piccoli* - criterio *sistematico casuale* che utilizza la numerazione delle sezioni; 4) *per gli individui* da intervistare – criterio *casuale* dalle liste degli elettori iscritti nelle sezioni.

Maggiori dettagli sul metodo di campionamento vengono riportati nei paragrafi che seguono.

2.3 – STADI E UNITA' DI CAMPIONAMENTO

Gli *stadi* del campionamento, come detto nell'enunciazione sintetica dei criteri metodologici, sono tre, ciascuno riguardante un determinato tipo di *unità di campionamento*:

1. Nel *primo stadio* vengono selezionate le unità primarie di campionamento, che sono i *comuni*, che vengono selezionati dall'universo di tutti i circa 8.000 comuni italiani, opportunamente organizzato per consentire le stratificazioni ed in generale tutti i controlli di rappresentatività e proporzionalità desiderati. Nel fare questa selezione vengono operati anche tutti i necessari *sovracampionamenti*, come sopra descritto (paragrafo 2.2, punto d).

2. Nel *secondo stadio* vengono selezionate, in ognuno dei comuni selezionati nel primo stadio, le unità secondarie di campionamento, che sono le aree *sub-comunali*, definite dalle *sezioni elettorali*.

3. Nel *terzo stadio* vengono selezionate, in ognuna delle sezioni elettorali selezionate nel secondo stadio, le unità *terziarie o finali* di campionamento, cioè gli *elettori*, in quanto persone da intervistare senz'altro (adulti dai 18 anni in su).

2.4 – SOVRACAMPIONAMENTI PROVINCIALI

I *sovracampionamenti provinciali*, che costituiscono deroghe volute al criterio della proporzionalità geografica del campione all'universo, sono dettati dall'esigenza di potenziare determinate province che, se trattate con il puro criterio della proporzionalità alla popolazione, risulterebbero coperte in misura insufficiente o non ottimale per rappresentare, entro margini di oscillazione accettabili, i fenomeni di lettura che interessano l'Indagine Audipress (province in generale di ampiezza demografica particolarmente ridotta e province sede di edizione di quotidiani locali).

I sovracampionamenti eseguiti sono descritti di seguito:

a. Sovracampionamenti provinciali minimali

Il "campione nazionale-base" viene distribuito fra tutte le 107 province, in modo che al capoluogo e al totale dei comuni non

capoluogo sia attribuita una quantità di interviste proporzionale alla popolazione adulta residente.

Nel caso in cui il totale di interviste attribuite alla provincia e/o al capoluogo sia inferiore a determinati valori soglia minimi prefissati (120 interviste per la provincia e 24 interviste per il capoluogo e per il non capoluogo nel campione complessivo annuo), i totali di provincia e/o del capoluogo sono aumentati sino ad ottenere i suddetti valori soglia.

b. Sovracampionamenti provinciali integrativi

Sono previste due ulteriori forme di sovracampionamento: 1) la prima consiste in un incremento generalizzato del 16% del campione base nelle province sedi di edizione dei quotidiani partecipanti all'Indagine Audipress; 2) la seconda consiste nel portare il numero minimo di interviste della provincia che sia sede di edizione di un quotidiano locale a 240 interviste ed il numero minimo di interviste del suo capoluogo e del suo non capoluogo a 48 interviste nel campione complessivo annuo).

c. Sovracampionamenti CSS

È previsto un sovracampionamento del segmento di popolazione definito come "CSS = classi sociali superiori", cioè "imprenditori, dirigenti, liberi professionisti e loro familiari".

Per questo sovracampionamento di CSS sono state eseguite 482 interviste (C.A.W.I.) nella rilevazione 3° ciclo 2022, 486 interviste (C.A.W.I.) nella rilevazione 2° ciclo 2022 e 487 interviste (C.A.W.I.) nella rilevazione 1° ciclo 2022

È importante ricordare che i sovracampionamenti descritti ai punti a, b e c non hanno come conseguenza necessaria la produzione di una stima di lettura più alta, ma assicurano soltanto una stima più accurata, poiché naturalmente le alterazioni della proporzionalità del campione rispetto all'universo, prodotte dal sovracampionamento, sono comunque eliminate (e pertanto la proporzionalità torna ad essere ripristinata) a posteriori mediante la ponderazione.

2.5 – CAMPIONAMENTO DEI COMUNI

L'unità primaria (di primo stadio) del campionamento Audipress è data dal comune. Deve pertanto essere selezionato anzitutto un campione rappresentativo di tutti i comuni italiani. La fonte di questa selezione è data dagli archivi e relative statistiche dell'ISTAT, che sono disponibili a livello comunale.

Anzitutto viene calcolata la distribuzione delle interviste secondo province e secondo comune capoluogo e altri comuni, con i criteri di proporzionalità e sovracampionamento voluti, basando l'attribuzione proporzionale delle interviste sulla popolazione adulta residente.

Le quantità di interviste così calcolate vengono poi divise per 8, essendo 8 l'unità modulare indivisibile di lavoro che è detta CDC = *Centro di Campionamento*. Il CDC è un gruppo di 8 interviste da fare a 4 uomini e 4 donne, tutte in un breve intervallo di tempo, in un solo comune, e utilizzando nominativi estratti da 1 sezione elettorale del comune stesso.

Si ottiene in questo modo la distribuzione dei CDC tra le varie province e tra due tipi di comuni in ogni provincia: comune *capoluogo* e

l'insieme dei comuni *non capoluogo* (tutti gli altri). All'interno di questi ultimi vengono operate successive distribuzioni e ordinamenti dei comuni che consentono di tenere sotto controllo sia l'ampiezza demografica del comune e sia la sub-area territoriale nella quale il comune è ubicato.

La distribuzione ottenuta rappresenta il parametro-guida per la selezione dei comuni in cui effettuare le interviste.

La selezione dei comuni avviene operando sulla lista dei comuni di ogni provincia: lista che contiene tutti i comuni esistenti nella provincia, ad esclusione del comune capoluogo (che deve essere scelto comunque per il campionamento). La lista dei comuni non capoluogo di ogni provincia viene organizzata per sub-area territoriale della provincia e per ampiezza demografica, e cioè viene formata raggruppando i comuni prima secondo sub-aree nella provincia, poi ordinandoli nella sub-area secondo ampiezza demografica, ora crescente ed ora decrescente, e cioè facendo in modo che, passando da una sub-area all'altra, risultino adiacenti le stesse ampiezze demografiche.

Al comune capoluogo (designato comunque per il campionamento) viene attribuito il numero di CDC previsto nel piano di distribuzione. In questo caso la scelta del CDC (zona/quartiere del capoluogo in cui effettuare le interviste) è organizzata nel quadro delle operazioni di estrazione delle unità di secondo stadio (sezioni), presso gli uffici elettorali dei comuni.

Per i comuni non capoluogo, la selezione dei comuni da campionare avviene nel modo seguente:

i comuni di ogni provincia vengono raggruppati per order³ e ordinati per popolazione adulta all'interno dell'order (in modo alternativamente crescente e decrescente).

Al comune n-simo riportato nella lista di ogni provincia viene attribuito un valore corrispondente alla somma della popolazione del comune (Pn) più quella di tutti i comuni che lo precedono nella lista. Questo valore è detto valore della cumulata del comune n-simo (Cn). All'interno della provincia la popolazione totale di tutti i comuni (Ptot) viene divisa per il numero di CDC pianificati per quella provincia (c), ottenendo così il modulo di estrazione (M). Viene scelto casualmente un numero di partenza P che sia inferiore a M. Vengono calcolati c numeri di estrazione E, aggiungendo a P zero, una, due, tre, ecc. fino a c - 1 volte il valore M, e cioè: E1 = P; E2 = P + M; E3 = P + 2M; E4 = P + 3M; ...; E(c - 1) = P + (c - 2)M; Ec = P + (c - 1)M. Vengono scelti, come sedi di CDC, i comuni il cui valore di cumulata Cn è il più vicino ad uno dei numeri di estrazione E. Quando un comune ha una popolazione così ampia che il suo numero di cumulata Cn risulta il più vicino a più di uno dei numeri di estrazione, a quel comune viene assegnata più di una unità CDC.

Con questo metodo vengono assicurate le seguenti proprietà dell'insieme di CDC selezionati:

1. Una distribuzione nazionale dei CDC (e quindi delle interviste) equilibrata territorialmente, in quanto corrispondente alla distribuzione voluta del campione tra le province.

2. Una distribuzione dei CDC (e quindi delle interviste), all'interno delle province, equilibrata per ampiezza demografica del comune e per

ubicazione territoriale nella provincia. Infatti: a) la probabilità di selezione di un comune (cioè di attribuzione di un CDC ad un comune) è direttamente proporzionale alla popolazione residente nel comune, poiché il margine (Cn - Cn-1 = Pn) entro il quale può cadere un numero di estrazione E è ampio quanto la popolazione del comune; b) la probabilità di estrazione di un CDC appartenente a ciascuna delle sub-aree territoriali in cui è stata suddivisa la provincia è direttamente proporzionale alla popolazione residente nella sub-area.

L'effettiva sussistenza di queste 2 proprietà viene comunque garantita mediante un controllo a posteriori sul numero di CDC assegnato ad ogni classe di ampiezza demografica e ad ogni sub-area della provincia, con eventuale sostituzione di uno o più comuni, nei casi in cui l'attesa proporzionalità, per pura accidentalità, non si è esattamente verificata.

Le liste dei CDC estratti per le varie province, parte capoluogo e parte non capoluogo, vengono cumulate in un'unica lista nazionale complessiva, in cui tutti i comuni e rispettivi CDC di tutte le province sono disposti in un'unica successione, in cui ad ogni CDC è attribuito un codice di riconoscimento univoco, indispensabile per gli usi di lavoro delle fasi successive.

I comuni con più di un CDC compaiono nella lista tante volte quanti sono i CDC ad essi assegnati.

I CDC così estratti e "codificati" sono poi ulteriormente classificati ai fini del trattamento cui verranno sottoposti in fase di rilevazione, secondo i criteri seguenti:

- a. Istituto esecutore
- b. CDC in cui utilizzare una determinata edizione del questionario
- c. Settimana di rilevazione

Le suddette classificazioni sono realizzate garantendo una distribuzione casuale dei CDC, in osservanza dei seguenti criteri:

- d. Omogeneità nella ripartizione delle interviste tra i 2 Istituti in termini quantitativi, sia temporali (settimane) che geografici (regioni/province/ampiezza demografica)
- e. Ripartizione casuale controllata per provincia e comune capoluogo/non capoluogo dei CDC cui è assegnata una certa edizione del questionario.

La distribuzione casuale, controllata secondo i criteri sopra elencati, cerca di ottimizzare, compatibilmente con la minore dimensione dei sub-campioni rispetto a quella del campione complessivo, l'equivalenza della composizione geografica e quindi la confrontabilità statistica tra tutti i sub-campioni, siano essi considerati per settimana di rilevazione, per Istituto, o per diversa edizione del questionario.

Dopo la selezione dei comuni, come sopra descritta, può verificarsi ancora il caso che uno dei comuni selezionati non possa essere utilizzato per la rilevazione a causa dell'impedimento all'accesso alle liste dell'Ufficio Elettorale frapposto dalle Autorità Amministrative o per altri insuperabili impedimenti. L'Istituto in questi casi, dopo aver esperito anche direttamente (in sostegno all'azione dell'intervistatore) ma inutilmente ogni tentativo possibile di superare l'intralcio, chiede la sostituzione del comune.

³ Order= variabile di stratificazione territoriale

Tale sostituzione è possibile nei casi in cui il comune interessato è abbastanza piccolo e c'è la possibilità di scegliere nella provincia un altro comune adatto a sostituirlo all'interno della stessa classe di ampiezza e della stessa sub-area territoriale.

2.6 – CAMPIONAMENTO DELLE SEZIONI ELETTORALI

L'unità di campionamento di secondo stadio è data dalle sub-aree del comune, quali vengono definite dalle sezioni elettorali. Com'è noto, l'organizzazione della popolazione elettorale prevede l'aggregazione per sezioni, essendo ogni sezione formata da tutti gli elettori che risiedono entro una ben individuata e circoscritta sub-area del territorio del comune.

Per ogni CDC viene selezionata una delle sezioni elettorali del comune, e da ogni sezione vengono estratti i nominativi dai quali selezionare 9 intervistati (4 uomini e 4 donne, più un adulto da intervistare).

I metodi per il campionamento delle sezioni elettorali sono i seguenti.

Ad eccezione delle maggiori città, per le quali viene adottato un metodo speciale - la lista dei numeri di sezioni da estrarre viene predisposta nel modo seguente:

1. Il numero delle sezioni elettorali esistenti nel comune (N) viene diviso per il numero delle sezioni che devono essere estratte (n), che è pari al numero dei CDC. Questo quoziente è detto modulo di estrazione (M), e può essere anche un numero non intero.
2. Viene scelto casualmente un numero di partenza P, che non sia superiore a M. Il numero P corrisponde al numero S1 della prima sezione da estrarre ($S1 = P$).

3. I numeri delle rimanenti sezioni da estrarre ($S2, S3, \dots, Sn$) vengono scelti aggiungendo man mano M al numero P ($S2 = S1 + M; S3 = S2 + M; \dots; Sn = S1n-1 + M$).

Con il suddetto metodo la rappresentatività territoriale della popolazione compresa nelle sezioni estratte (nei confronti dell'intera popolazione del comune) è assicurata senza alcun rischio di errore accidentale soltanto nel caso che la numerazione delle sezioni risponda rigorosamente ad una logica di successione territoriale omogenea e continua (p. es. l'ordine a spirale, a partire dal centro, o altro ordine analogo). Nel caso che la numerazione delle sezioni non segua un tale criterio, il metodo descritto assicura comunque la casualità (*random*) della scelta, anche se non assicura la protezione assoluta contro gli errori accidentali di campionamento.

Grandi città. Per le maggiori città viene adottato un metodo di selezione delle sezioni che assicura in modo assoluto (e cioè con la protezione anche contro gli errori accidentali di campionamento) la rappresentatività territoriale. In altre parole, il metodo assicura che la dislocazione delle sezioni estratte sul territorio comunale sia una riproduzione assolutamente fedele (proporzionale) di quella di tutte le sezioni, e quindi della dislocazione sul territorio di tutta la popolazione adulta del comune.

Per ognuna delle 7 maggiori città (Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli, Palermo, Venezia) viene adottato il seguente metodo:

le sezioni del comune vengono suddivise secondo i collegi predisposti, fino al 2005, per la elezione della Camera dei Deputati. Com'è noto ciascun collegio corrisponde ad una determinata sub-area del comune. I collegi sono: 24 a Roma, 11 a Milano, 9 a Napoli, 8 a Torino, 6 a Genova, 6 a Palermo e 3 a Venezia.

I CDC assegnati al comune vengono suddivisi tra i vari collegi in proporzione alla popolazione elettorale (elettori iscritti). Per ogni collegio vengono estratte tante sezioni ordinarie quanti sono i CDC assegnati al collegio, più un adeguato numero di sezioni di riserva. Le sezioni ordinarie vengono scelte dopo aver disposto tutte le sezioni del collegio nell'ordine della numerazione delle sezioni, scegliendo ordinatamente una sezione ogni r, essendo r il rapporto tra S (numero delle sezioni esistenti nel collegio) e s (numero dei CDC, ovvero delle sezioni ordinarie da scegliere nell'area del collegio). Le sezioni di riserva (da utilizzare soltanto nel caso di impossibilità di utilizzare una sezione ordinaria) vengono scelte con lo stesso criterio. Si fa in modo di non scegliere come sezioni di riserva sezioni già estratte come ordinarie.

Dall'estrazione delle sezioni elettorali di un comune vengono escluse soltanto quelle corrispondenti interamente a comunità o convivenze (p. es. grandi ospedali)

2.7 - CAMPIONAMENTO DEGLI INDIVIDUI

La selezione delle unità di campionamento di terzo stadio, e cioè degli individui da intervistare, avviene in due momenti e ambienti distinti: 1) *estrazione casuale* di nominativi di elettori dalle liste delle sezioni estratte, negli *uffici elettorali* dei comuni selezionati; 2) *scelta finale*, fra i nominativi estratti, delle persone da intervistare, fatta dall'intervistatore, sul campo. Per il sovracampione CSS e la parte di interviste realizzate online la selezione avviene con il metodo *per quota*.

a. Scelta dalle liste elettorali

Di ogni sezione selezionata viene utilizzato sia il registro maschile che il registro femminile e viene estratto un numero di nominativi pari al numero di interviste da fare (che per ogni sezione sono normalmente 8, di cui 4 a maschi e 4 a femmine). Viene anche estratto, per ogni nominativo ordinario, un adeguato numero di nominativi di riserva. All'incaricato dell'estrazione, l'Istituto assegna i *numeri d'ordine* dei nominativi da estrarre da ciascun registro, che a loro volta sono stati estratti casualmente, nonché una serie di *regole per la sostituzione* del nominativo nel caso che il numero assegnato non possa essere utilizzato (perché il nominativo è depennato, o comunque non presente o perché il numero assegnato supera la numerazione occupata del registro). L'incaricato trascrive su moduli appositi i nominativi estratti, con l'indirizzo e l'anno di nascita, indicando anche il numero del nominativo nel registro e il numero della sezione.

b. Scelta finale sul campo

Sulle liste dei nominativi assegnati agli intervistatori, un quantitativo di nominativi pari al numero di adulti di 18 anni e oltre che devono essere intervistati è contrassegnato con la lettera "O" ("Ordinario"). L'intervistatore viene incaricato di intervistare proprio le persone corrispondenti ai nominativi contrassegnati con "O" (che sono destinati a formare il campione degli adulti di 18 anni e oltre).

Se un nominativo "O" non può essere intervistato per un motivo indipendente dalla volontà dell'intervistatore, questi lo sostituisce con un nominativo di riserva, scegliendo tra quelli dello stesso sesso che sono stati estratti come riserve. Fa eccezione all'uso del nominativo di riserva soltanto il caso della persona trasferita, che viene sostituita da un componente di almeno 18 anni della famiglia subentrata nell'abitazione, che sia dello stesso sesso e abbia l'età più vicina all'età del nominativo da sostituire. Se nessuna famiglia è subentrata oppure se nella famiglia subentrata nessun componente ha i requisiti richiesti, la sostituzione viene fatta, anche nel caso di trasferimento, ricorrendo ad un nominativo di riserva. Non è ammessa in alcun caso la sostituzione con una persona appartenente alla famiglia del nominativo che deve essere sostituito.

c. Scelta per le interviste online

Per la parte di interviste online, la selezione degli individui da intervistare avviene attraverso access panel, in base a un metodo per quota.

Per il sovracampione CSS, l'individuazione dei soggetti intervistabili avviene secondo una definizione semplificata rispetto a quella utilizzata per le interviste *face to face*, al fine di permettere all'intervistato di auto-collocarsi senza la mediazione di un intervistatore. La persona deve rispondere alla seguente definizione: *svolgere personalmente una professione eleggibile o appartenere ad una famiglia in cui un qualsiasi membro (non necessariamente il capofamiglia) svolge o svolgeva prima della pensione una professione CSS*. La selezione è vincolata dall'imposizione del genere (sesso), della fascia di età e dell'area geografica della persona da intervistare.

3. Rilevamento

3.1 - ATTIVITA' DI RILEVAMENTO

L'attività di rilevamento dell'Indagine Audipress consiste nell'effettuazione prevalentemente di interviste personali nelle località prescelte (comuni e CDC), nei tempi (settimane) programmati e alle persone estratte a tale scopo dalle liste elettorali. Gli Istituti ingaggiano per tale attività molte centinaia di intervistatori free-lance, che per lo più risiedono nella zona in cui devono effettuare le interviste (nella stessa regione o provincia, se non proprio nello stesso comune). Gli intervistatori vengono accuratamente addestrati prima delle interviste e il loro lavoro viene minuziosamente controllato subito dopo.

Queste interviste vengono effettuate *face to face*, nell'abitazione dell'intervistato, seguendo un *questionario completamente strutturato*, con ben precisate modalità esecutive: vengono effettuate utilizzando un computer portatile attrezzato con programma speciale per la visualizzazione e gestione dei CDC, delle interviste e dei questionari assegnati, la registrazione assistita e controllata delle risposte e la trasmissione telematica dei dati delle interviste all'Istituto (sistema C.A.P.I.). Viene inoltre utilizzato un "tablet", cioè uno schermo sul quale compaiono i logo a colori delle testate partecipanti all'indagine.

A partire dal 2° ciclo 2020 sono state introdotte interviste *online* per il target Giovani (individui fra i 14 e i 17 anni) e per il sovracampione CSS; a partire dal 1° ciclo 2021 sono state introdotte anche per il target di

individui maggiorenni. Queste interviste vengono somministrate con un questionario auto-compilato attraverso il sistema C.A.W.I. (Computer Assisted Web Interviewing). Il link al questionario viene inviato via e-mail ai rispondenti, su tutto il territorio nazionale. Nel corso dell'intervista il sistema C.A.W.I. permette all'intervistato di visualizzare i logo a colori delle testate rilevate e consente la registrazione assistita e controllata delle risposte, nonché l'invio telematico dei dati delle interviste all'Istituto.

3.2 - OGGETTO E STRUMENTI DEL RILEVAMENTO

Oggetto del rilevamento dell'Indagine Audipress sono le singole letture, e cioè gli atti di lettura di singole testate quotidiane e periodiche, che vengono riferiti dagli intervistati agli intervistatori.

Per fare in modo che gli atti di lettura possano essere rilevati con riferimento ad un gran numero di testate, nel modo più completo possibile (senza dimenticare testate o eventi di lettura) e nel modo più preciso e coerente con il significato delle stime volute (in base a definizioni adatte degli eventi e dei tempi di lettura), vengono adottate nelle interviste determinate forme delle domande e procedure di somministrazione, che sono state verificate nella loro idoneità a consentire stime attendibili, esenti da problemi e anomalie di rilevamento.

In particolare, per consentire all'intervistato il riconoscimento delle testate da lui lette e per facilitargli il richiamo alla memoria degli atti di lettura avvenuti in determinati periodi di tempo, vengono presentate all'intervistato le riproduzioni in fac-simile dei logo delle testate partecipanti all'indagine.

Per la rilevazione *face to face C.A.P.I.* tali riproduzioni, a colori, vengono visualizzate su "tablet": uno schermo, collegato al PC portatile dell'intervistatore mediante tecnologia Wi-Fi, cioè senza fili. I logo delle testate visualizzati su tablet misurano 800 X 358 pixel e appaiono all'intervistato in modo "random", cioè in ordine sparso casuale, per evitare ogni rischio di possibile errore dipendente dal privilegio di posizione.

L'apparizione dei logo su tablet è guidata dal programma installato sul PC portatile dell'intervistatore.

Per la rilevazione *online C.A.W.I.*, i logo a colori vengono visualizzati direttamente sullo schermo dell'intervistato insieme alle domande del questionario. Viene consentita la compilazione del questionario C.A.W.I. solo da PC o da tablet, per permettere la visualizzazione su uno schermo di dimensioni simili o più grandi di quelle utilizzate per l'intervista *face to face*. Anche nella rilevazione online i logo delle testate appaiono all'intervistato in modo "random" e la visualizzazione è guidata dal programma C.A.W.I.

3.3 – QUESTIONARIO E METODO DEL RILEVAMENTO

Il rilevamento delle letture durante l'intervista avviene mediante un questionario che rileva congiuntamente la lettura di tutte le categorie

di testata: quotidiani, supplementi, settimanali e mensili aderenti all'Indagine Audipress per la rilevazione in atto⁴.

Nel questionario è presente una sezione relativa alla visita dei siti web delle testate, derivata da domande somministrate esclusivamente a coloro che hanno dichiarato di aver letto la testata X su carta e/o replica (duplicazione della lettura con la visita del sito web della testata corrispondente, indipendentemente dalle modalità di accesso/fruizione del sito, ad esempio: accesso diretto al sito web della testata, ovvero al portale del gruppo editoriale, ovvero accesso attraverso un motore di ricerca, ecc.)

Le domande relative alla visita dei siti web delle testate dichiarate sono collocate al termine della sezione relativa alla lettura della testata su supporto cartaceo e/o digitale replica.

L'intervista si divide in tre fasi distinte tra loro. La seguente descrizione si riferisce all'intervista *face to face* C.A.P.I., ma tutte le informazioni indicate sono rilevate anche nell'intervista *online* C.A.W.I. autocompilata.

Fase di screening (o di filtro):

Dopo l'introduzione, inizia la sezione di screening, che ha lo scopo di individuare e selezionare le testate lette o sfogliate almeno una volta, non importa in quale versione, cioè lette o sfogliate su carta o in versione digitale o quelle di cui è stato visitato il sito internet.

Per ogni testata viene perciò rilevata in un'unica domanda la lettura della testata nel suo insieme (versione cartacea, versione digitale uguale al formato cartaceo, versione digitale diversa dal formato cartaceo, sito internet). Il periodo di riferimento sono gli «ultimi 3 mesi» per i quotidiani e per le testate settimanali, gli «ultimi 12 mesi» per le testate mensili.

In questa fase viene fatta la selezione di tutte le testate che l'intervistato ha letto o sfogliato entro un periodo precedente abbastanza lungo, che è detto appunto *periodo lungo*, e che è: *3 mesi* per i quotidiani, per i supplementi settimanali di quotidiani, per i settimanali, e *12 mesi* per i mensili; per ogni testata letta nel *periodo lungo* viene chiesto all'intervistato se, sempre in tale periodo, ha visitato anche il relativo sito Internet (se la testata ha un sito Internet).

L'intervistatore chiede all'intervistato di guardare i logo delle testate che si presentano, in ordine casuale, su tablet. L'intervistatore legge sul PC portatile il titolo della testata che in quel momento appare e chiede all'intervistato se l'ha letta o sfogliata almeno una volta nell'ultimo periodo lungo (indipendentemente dalla versione, dalla provenienza della copia e dalla data di uscita del numero). Se l'intervistato dichiara di avere letto o sfogliato la versione cartacea e/o versione digitale replica della testata almeno una volta nel periodo lungo, l'intervistatore chiede anche se ha visitato almeno una volta, sempre nel periodo lungo, il relativo sito web. Questa domanda viene chiesta solo se la testata ha un sito Internet.

Fase di pre-sviluppo:

Questa fase viene proposta in automatico dal software sempre e solo per le testate selezionate nella fase di screening come lette o sfogliate nel *periodo lungo*.

Le categorie di testate vengono trattate nell'ordine prescritto dal questionario, che segue il criterio qui sotto specificato a proposito dell'edizione del questionario.

L'ordine di presentazione di tutte le singole testate è casuale ed imposto dal programma.

La fase di pre-sviluppo riguarda la lettura delle testate selezionate dall'intervistato nella fase precedente. In particolare, viene chiesto all'intervistato di indicare quali versioni ha letto tra le diverse disponibili (su tablet appariranno solo le versioni esistenti e solo i dispositivi digitali su cui sono usufruibili). Pertanto, al fine di rendere più immediata l'individuazione della versione letta, è stato previsto per ogni testata un cartellino esemplificativo dei vari supporti su cui possono essere lette le diverse versioni di ciascuna testata.

1. La versione cartacea
2. La versione digitale uguale al formato cartaceo con eventuali contenuti aggiuntivi, che si può leggere o sfogliare dopo averla scaricata tramite applicazione/app da tablet, da smartphone o da PC, da MAC
3. La versione digitale diversa dal formato cartaceo, scaricabile solo tramite applicazione/app da tablet e/o da smartphone
4. Il sito internet

Per tutte le testate si chiude sempre ricordando: «La pagina che vede è **solo un esempio**, pertanto nel rispondere **non** faccia riferimento a quello specifico numero».

Nell'indagine sono presenti anche le domande sulla visita dei siti Internet delle testate. Queste domande vengono proposte in automatico dal software sempre e solo se l'intervistato ha dichiarato di aver visitato il relativo sito Internet nel *periodo lungo* nella fase di screening.

Nell'indagine vi sono 4 edizioni di questionario. Nell'edizione 1 l'ordine è il seguente: 1) Quotidiani Pay Press, 2) Supplementi di quotidiani, 3) Mensili, 4) Settimanali. Nell'edizione 2 l'ordine è il seguente: 1) Quotidiani Pay Press, 2) Supplementi di quotidiani, 3) Settimanali, 4) Mensili. Nell'edizione 3 l'ordine è il seguente: 1) Mensili, 2) Settimanali, 3) Quotidiani Pay Press, 4) Supplementi di quotidiani. Nell'edizione 4 l'ordine è il seguente: 1) Settimanali, 2) Mensili, 3) Quotidiani Pay Press, 4) Supplementi di quotidiani. L'edizione del questionario ruota da un CDC all'altro.

Fase di sviluppo:

Questa fase viene proposta in automatico dal software sempre e solo per le testate selezionate nella fase di screening e per le versioni selezionate nella fase di pre-sviluppo come lette o sfogliate nel *periodo lungo*.

Per ogni testata si rivolgono domande sulla *frequenza di lettura*; sull'epoca dell'*ultima lettura* e se l'*ultima lettura* ha avuto luogo nell'*ultimo periodo* (*ultimo giorno*, compreso negli ultimi 7 per i quotidiani, *ultimi 7 giorni* per i supplementi settimanali di quotidiani e per i settimanali, *ultimi 30 giorni* per i mensili).

⁴ La lista delle testate aderenti all'indagine può cambiare, per l'ingresso di nuove testate e/o l'uscita di altre, da una rilevazione all'altra.

Nell'indagine si chiede anche *quante volte* ha letto o sfogliato, entro quel periodo, una copia della testata. Per i quotidiani si chiede anche in *quali degli ultimi singoli 7 giorni* ha letto o sfogliato la testata. Per i periodici si chiede anche *quante pagine* ha letto o sfogliato.

Nell'indagine si chiede anche qual è stato *il modo di acquisizione (fonte di provenienza)* della copia letta o sfogliata l'ultima volta nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda le domande sulla visita dei siti Internet delle testate, per i quotidiani si chiede la *frequenza di visita del sito Internet nel periodo lungo*, quando è stata *l'ultima visita* e se *l'ultima visita* ha avuto luogo nell'*ultimo periodo (ultimo giorno compreso negli ultimi 7)*; si chiede, inoltre, in *quali degli ultimi singoli 7 giorni* ha visitato il sito Internet e *quante volte*, nell'ultimo giorno, è stato visitato. Per i periodici e per i supplementi di quotidiani si chiede se *l'ultima visita* ha avuto luogo nell'*ultimo periodo (ultimi 7 giorni per i settimanali e i supplementi settimanali e ultimi 30 giorni per i mensili)*, la *frequenza di visita del sito* nell'ultimo periodo e *quante volte*, nell'ultimo giorno, è stato visitato.

Nel questionario, le domande sulla lettura di quotidiani e di periodici vengono rivolte in apertura di intervista, e sono seguite da altre domande, che hanno lo scopo di rilevare i parametri per la classificazione socio-demografica dell'intervistato, e cioè dati sull'intervistato e la sua famiglia: numero dei componenti della famiglia; sesso, età e condizione professionale dell'intervistato e di ciascuno degli altri componenti della famiglia; individuazione tra questi del "capofamiglia" e della persona "responsabile degli acquisti per la famiglia" (secondo la definizione tradizionale); grado di istruzione e titolo di studio dell'intervistato; stima fatta dall'intervistatore della classe socioeconomica e della classe di reddito mensile complessivo della famiglia.

3.4 – STIME E DEFINIZIONI DI LETTURA

Tra le domande citate nel paragrafo precedente, alcune servono alla rilevazione delle informazioni necessarie per la più importante delle stime di lettura Audipress, quella dei *lettori ultimo periodo* o dei *lettori giorno medio* (a cui si è già accennato nel paragrafo intitolato *Le stime dei lettori*) e sono quelle che, partendo dalla domanda di apertura rivolta nella fase di screening sulla lettura nel periodo lungo e arrivando a quelle rivolte nella fase di sviluppo e riguardanti i tempi dell'ultima occasione di lettura (o delle ultime), permettono di selezionare i lettori nell'*ultimo periodo* (da designare come quello *breve*, quando si vuole distinguerlo dal periodo *lungo*).

Quelle e altre domande rivolte nella fase di sviluppo forniscono invece le informazioni che, opportunamente trattate anche in combinazione tra loro, sono destinate a produrre dati strumentali (per controllo e calcolo) o integrativi (per corredo accessorio), come i dati sulla *frequenza e probabilità* di lettura per tutte le categorie; i dati sui lettori nei *singoli giorni della settimana* per i quotidiani (che peraltro vengono utilizzati anche per la *stima dei lettori nel giorno medio*); i dati sui *contatti/copia nel giorno medio* (per i quotidiani) o sui *contatti/pagina nel periodo medio* di lettura (per i periodici).

Riassumiamo qui di seguito le definizioni statistiche di lettura che vengono utilizzate per i dati pubblicati per i tre target "Lettori carta e/o replica", "Lettori carta" e "Lettori replica".

In particolare, per il target "carta" si fa riferimento a quanto rilevato dal questionario per la versione cartacea.

Per il target "carta e/o replica" le informazioni di lettura, per i lettori di entrambe le versioni, sono frutto di un ricalcolo finalizzato a combinare le informazioni rilevate separatamente dal questionario per la versione cartacea e la versione digitale replica.

Per il target "replica" si fa riferimento a quanto rilevato dal questionario per la versione digitale uguale al formato cartaceo. Per questo target si segnala che nell'edizione 2022/III sono presentati solo i dati relativi alle definizioni collettive di lettori:

- nel giorno medio, per quanto riguarda i Quotidiani
- nell'ultimo periodo, per quanto riguarda i Supplementi di Quotidiani, i Settimanali e i Mensili

Per i QUOTIDIANI

a. **Definizione-tetto: Lettori totali**

Quanti leggono o sfogliano il quotidiano X (non importa quale numero), almeno una volta, in tre mesi.

b. **Definizione principale: Lettori giorno medio**

Quanti leggono o sfogliano il quotidiano X (non importa quale numero), almeno una volta, in media (nel corso di una settimana), in un giorno. Per i quotidiani sportivi vengono utilizzate anche due altre definizioni: *Lettori ultimo lunedì* e *Lettori giorno medio escluso lunedì*.

c. **Definizioni di frequenza:**

Lettori per classi di frequenza: Quanti leggono o sfogliano il quotidiano X, nel corso di tre mesi: *4 o più giorni alla settimana (alta)*, *1-3 giorni la settimana (media)* / *meno di 1 giorno la settimana (bassa)*.

Lettori per frequenza dettagliata: Quanti leggono o sfogliano il quotidiano X: *7 giorni alla settimana / 6 giorni la settimana / 5 giorni la settimana / 4 giorni la settimana / 3 giorni la settimana / 2 giorni la settimana / 1 giorno alla settimana / 2-3 volte in 1 mese / 1 volta al mese / occasionalmente in 3 mesi*.

d. **Definizioni per singoli giorni della settimana (nei 7 giorni della settimana): Lettori ultima domenica/ultimo sabato/ultimo venerdì/ ecc.**

Quanti leggono o sfogliano il quotidiano X (non importa quale numero), almeno una volta, rispettivamente: *la domenica / il sabato / il venerdì, ecc.*

e. **Definizioni secondarie: Lettori ultimi 30 giorni / Lettori ultimi 7 giorni**

Quanti leggono o sfogliano il quotidiano X (non importa quale numero), almeno una volta, rispettivamente: *in 30 giorni / in 7 giorni*.

f. **Definizioni collettive:** Lettori di quotidiani: nel complesso / ultimi tre mesi / ultimi 30 giorni / ultimi 7 giorni / giorno medio.

Quanti leggono o sfogliano almeno un quotidiano⁵ almeno una volta, rispettivamente: in tre mesi / in 30 giorni / in 7 giorni / in un giorno.

Per i PERIODICI E I SUPPLEMENTI DI QUOTIDIANI

a. **Definizione-tetto: Lettori totali**

Quanti leggono o sfogliano la testata X (non importa quale numero), almeno una volta, in *tre mesi* se settimanale o supplemento settimanale di quotidiano, oppure in *dodici mesi* se mensile.

b. **Definizione principale: Lettori ultimo periodo**

Quanti leggono o sfogliano la testata X (non importa quale numero), almeno una volta, in *7 giorni* se settimanale o supplemento settimanale di quotidiano, oppure in *30 giorni* se mensile.

c. **Definizioni di frequenza:**

Lettori per classi di frequenza: Quanti leggono o sfogliano la testata X, nel corso del periodo lungo (tre mesi se settimanale o supplemento settimanale di quotidiano / dodici mesi se mensile), con la seguente frequenza: *9-12 numeri su 12 (alta) / 4-8 numeri su 12 (media) / fino a 3 numeri su 12 (bassa).*

Lettori per frequenza dettagliata: Quanti leggono o sfogliano la testata X nel corso del periodo lungo: *12 numeri in 3/12 mesi / 11 numeri in 3/12 mesi / 10 numeri in 3/12 mesi / 9 numeri in 3/12 mesi / 8 numeri in 3/12 mesi / 7 numeri in 3/12 mesi / 6 numeri in 3/12 mesi / 5 numeri in 3/12 mesi / 4 numeri in 3/12 mesi / 3 numeri in 3/12 mesi / 2 numeri in 3/12 mesi / 1 numero in 3/12 mesi o meno.*

d. Definizioni collettive: *Lettori di settimanali / Lettori di mensili / Lettori di periodici: Lettori totali / Lettori ultimo periodo.* Quanti leggono o sfogliano almeno una delle testate della categoria menzionata (settimanali/mensili/periodici), che sono considerati nella presente edizione, facendo riferimento alla definizione di *Lettori totali e Lettori ultimo periodo.*

Per periodici si intendono convenzionalmente testate settimanali e mensili.

3.5 - RIPARTIZIONE ED ESECUZIONE DELLE INTERVISTE

Le interviste vengono ripartite per l'esecuzione tra i due Istituti di ricerca incaricati, in parti uguali e facendo in modo che a ciascuno venga riservata una parte rappresentativa, anche in senso geografico, dell'intero campione: in pratica i comuni di campionamento di ogni regione e classe di popolazione dei comuni vengono ripartiti in modo equo e casuale tra i singoli Istituti. Nei comuni maggiori operano entrambi gli Istituti.

Le interviste vengono ripartite uniformemente fra le settimane di rilevazione (12 per il 3° ciclo 2022, 11 per il 2° ciclo 2022 e 11 per il 1° ciclo 2022).

⁵ L' espressione "quotidiani nel complesso" usata nelle tavole, si riferisce all'estensione a "qualunque quotidiano", considerato o meno nella presente

L'equipartizione per settimana opera a livello regionale e, ove possibile, anche a livelli sub-regionali (grandi province, gruppi di province piccole).

3.6 – SISTEMA C.A.P.I. PER L'ESECUZIONE E LA TRASMISSIONE DELLE INTERVISTE

L'intervistatore viene dotato di un PC portatile, nel quale è installato il questionario per le interviste che gli sono state assegnate, nonché i programmi specializzati per la gestione delle interviste e la trasmissione delle stesse – per via telematica – dall'intervistatore al centro di elaborazione dati dell'Istituto. L'intervistatore legge le domande che compaiono man mano sul video del computer e registra le risposte digitando sulla tastiera o mediante il mouse.

L'intervistatore viene dotato anche di uno schermo a colori (tablet), collegato al PC portatile tramite tecnologia Wi-Fi, con lo scopo di visualizzare a favore dell'intervistato i logo delle testate, mentre la scelta delle immagini da mostrare viene guidata da programmi installati sul PC portatile.

Nella gestione dell'intervista, l'intervistatore viene assistito dal PC, specialmente nella somministrazione delle domande di screening, per la selezione delle testate lette nell'ultimo periodo lungo, e per il successivo passaggio – solo per le testate selezionate – alla fase di sviluppo delle domande sulla lettura.

3.7 – SISTEMA C.A.W.I. PER L'ESECUZIONE E LA TRASMISSIONE DELLE INTERVISTE

A ciascun individuo selezionato per la rilevazione online viene spedita un'e-mail di invito a partecipare all'indagine, nella quale è presente il link per collegarsi al questionario. Il software di gestione dell'intervista (sistema C.A.W.I.) guida l'intervistato nelle prime domande, volte a verificare l'eleggibilità al target d'intervista. Se l'individuo supera questa fase preliminare, inizia il questionario vero e proprio, basato sulle stesse domande utilizzate nell'intervista *face to face*.

Il questionario in versione C.A.W.I. ricalca tutte le logiche e i requisiti di coerenza presenti nel questionario in versione C.A.P.I., così come l'esatta specifica dei criteri di controllo, ma è implementato ad hoc per l'autosomministrazione, con un layout grafico piacevole e intuitivo, che rende chiare e comprensibili le diverse domande e le possibili risposte e semplice la compilazione.

Il flusso del questionario e la registrazione assistita e controllata delle risposte sono gestiti in automatico dal software di intervista.

3.8 – ADDESTRAMENTO DEGLI INTERVISTATORI

L'esecuzione delle interviste personali *face to face* C.A.P.I. viene preceduta da riunioni di addestramento degli intervistatori, dette briefing, che hanno luogo a cura di ciascun Istituto nei capoluoghi di regione.

Il programma del briefing è il seguente:

- Illustrazione delle procedure di estrazione dei nominativi dalle liste elettorali e gestione della lista dei nominativi per le interviste e per le eventuali sostituzioni.

edizione. Quando tale espressione manca, la definizione collettiva si intende riferita alle sole testate considerate nella presente edizione.

- Illustrazione del questionario e delle tecniche di intervista.
- Esempificazione mediante una intervista simulata, durante la riunione.
- Effettuazione di una intervista di prova. Ciascun intervistatore viene chiamato ad effettuare parte dell'intervista simulata, al fine di verificare l'apprendimento dell'utilizzo di PC e Tablet.
- Discussione con i singoli intervistatori sull'intervista di prova fatta e sulle eventuali difficoltà incontrate.

Le riunioni di briefing, che vengono tenute da istruttori che sono scelti dai singoli Istituti tra i propri ricercatori addetti all'Indagine Audipress o funzionari del reparto field, hanno la durata di almeno mezza giornata.

3.9 – CONTROLLO DEL LAVORO DEGLI INTERVISTATORI

Un controllo del lavoro di rilevazione di ciascun Istituto viene effettuato, con i propri criteri, da un Istituto di certificazione estremo, nel quadro dei controlli che questo Istituto effettua su tutte le fasi di lavoro (campionamento, rilevamento ed elaborazione).

Indipendentemente dai controlli suddetti e comunque in via preliminare a quelli che riguardano le interviste, gli Istituti eseguono i seguenti controlli.

I controlli sulla qualità del lavoro svolto dagli intervistatori vengono effettuati a due livelli:

1. *A tavolino*, esaminando criticamente il materiale di rilevazione inviato dall'intervistatore (questionari, ecc.).
2. *Sul campo*, effettuando interviste di controllo telefoniche alle persone che risultano intervistate.

I controlli a *tavolino* hanno per oggetto:

- i questionari compilati, per controllare la correttezza formale delle registrazioni fatte, rilevare l'eventuale presenza di errori, incoerenze o lacune di compilazione. Gli errori o omissioni che fossero rimasti dopo le correzioni effettuate durante l'intervista a seguito dell'intervento del programma C.A.P.I. (*cleaning in tempo reale*) vengono individuati e corretti mediante ulteriori programmi di *cleaning ex-post*. Viene rilevata anche la presenza di annotazioni speciali su anomalie o incidenti nella conduzione delle interviste o nelle condizioni ambientali dell'intervista, che l'intervistatore è tenuto a fare in margine al questionario;
- i moduli contenenti i nominativi estratti dalle liste elettorali ed utilizzati (o non utilizzati) per fare le interviste, per controllare la correttezza dell'utilizzazione in relazione alle varie siglature concernenti la gerarchia di utilizzo (Ordinari e di Riserva);
- i documenti dell'operazione di estrazione, per controllare (anche attraverso confronti tra le informazioni rilevate all'ufficio elettorale, le istruzioni impartite e le informazioni presenti sui questionari e gli altri documenti dell'intervista) la correttezza delle operazioni svolte presso l'ufficio elettorale, ed in particolare:

- la coincidenza dei numeri di sezione e di nominativo assegnati con quelli delle sezioni e dei nominativi effettivamente estratti;
- il rispetto delle regole per l'estrazione e per le sostituzioni delle sezioni o di nominativi non estraibili;

- la completezza delle registrazioni e verbalizzazioni fatte, anche dopo l'intervista, sul modulo di estrazione.

In caso di errore o di sospetto di errore, si indaga ulteriormente anche sulla buona fede dell'intervistatore nel commetterlo, facendo anche telefonate di controllo all'ufficio elettorale (p. es. sull'effettiva presenza nel registro elettorale di un dato nominativo che figura sia estratto che intervistato). L'indagine viene approfondita fino alla rilevazione di eventuali cambiamenti avvenuti nel periodo trascorso tra la rilevazione del nominativo e l'intervista.

I controlli *sul campo* mediante intervista telefonica vengono fatti da intervistatori specializzati (che vengono adeguatamente coinvolti nella problematica dei controlli e ne conoscono un'ampia casistica). Il controllore chiama il numero telefonico registrato dall'intervistatore sul questionario come quello della famiglia in cui è stata fatta l'intervista e prende contatto con la persona che risulta intervistata. Il numero telefonico, se non è stato indicato dall'intervistatore, viene ricercato in base al nominativo ed indirizzo.

All'intervistato vengono rivolte domande per accertare quanto segue:

- Se ricorda di essere stato visitato da un intervistatore/trice "che Le ha rivolto domande sulle abitudini di lettura di giornali (quotidiani, supplementi di quotidiani, settimanali, mensili)". (Se no, vengono fatti tutti gli approfondimenti del caso).
- Se l'intervistatore era un uomo o una donna.
- Se l'intervista ha avuto luogo nell'abitazione o in altro luogo e quale (in particolare: se si trattava di un luogo privato o di pubblico passaggio; nel caso di luoghi di lavoro: se di proprietà dell'intervistato o della famiglia, perché soltanto in questo caso è ammessa l'effettuazione dell'intervista in luogo diverso dall'abitazione privata).
- Se l'intervistatore aveva un tablet sulla quale comparivano i "logo di giornali o riviste".
- Se durante l'intervista era presente qualche altra persona e, in caso affermativo, chi, e se alle domande ha risposto sempre l'intervistato personalmente o anche l'altra persona (in questo secondo caso vengono fatti approfondimenti per accertare se l'intervento dell'altra persona abbia riguardato anche le risposte da dare alle domande sulla lettura: in questo caso l'intervistatore avrebbe consentito un intervento che doveva essere evitato).
- Oltre al sesso, all'età, al grado di istruzione e alla condizione professionale dell'intervistato, si rileva il numero, il sesso, l'età e la condizione professionale dei componenti la famiglia.

L'accertamento di errori, anomalie o interrogativi risultanti dai controlli a tavolino o dalle interviste telefoniche di controllo, dà origine a telefonate all'intervistatore per chiedere spiegazioni, ove necessario, e per far notare errori o imperfezioni e raccomandarne la non ripetizione per l'avvenire.

In caso di errore, la singola intervista viene annullata ed esclusa dalle elaborazioni dei dati.

Nei casi gravi (ripetizione di errori in più interviste), viene annullato il lavoro dell'intero incarico dell'intervistatore.

I controlli descritti sono estesi a tutti gli intervistatori e a tutte le interviste.

Le interviste di controllo telefoniche sono estese a tutti gli intervistatori e riguardano tutti i CDC eseguiti e tutte le interviste di ciascun CDC.

3.10 – CONTROLLO DELLE INTERVISTE ONLINE

I controlli sulla qualità delle interviste online vengono svolti *a tavolino*, esaminando criticamente i questionari compilati per controllare la correttezza formale delle registrazioni fatte, rilevare l'eventuale presenza di errori e incoerenze di compilazione. Gli errori o omissioni che fossero rimasti dopo le correzioni effettuate durante l'intervista a seguito dell'intervento del programma C.A.W.I. (*cleaning in tempo reale*) vengono individuati mediante ulteriori programmi di *cleaning ex-post*.

Un ulteriore controllo viene effettuato sulle principali informazioni di profilo dell'intervistato (sesso, età, territorio, numero di componenti della famiglia): viene controllata la coerenza fra quanto dichiarato in intervista e quanto presente nell'anagrafica compilata dall'individuo in fase di registrazione al panel.

4. Elaborazioni

4.1 – FASI DI ELABORAZIONE PER LA PRODUZIONE DEI RISULTATI

Le fasi di elaborazione sono finalizzate alla creazione dei seguenti prodotti:

- i rapporti con le tavole statistiche contenenti le stime dell'indagine, quale base di conoscenza e documentazione dei risultati e quale mezzo principale di diffusione dei dati (disponibili sul sito www.audipress.it);
- l'archivio su supporto informatico detto "nastro di pianificazione", con i dati in forma adatta per essere riprodotti, selezionati e rielaborati, attraverso sistemi computerizzati, secondo le esigenze dell'utente.

L'elaborazione per l'edizione Audipress 2022/III prevede la cumulazione di tre cicli di rilevazione single source.

Le fasi di controllo e cleaning dei dati raccolti attraverso i questionari vengono svolte, a cura di ciascuno degli Istituti esecutori, entro il quadro dell'attività di rilevamento e messa a punto dei dati originali.

Le fasi principali di trattamento e produzione dei dati sono, nell'ordine le seguenti:

- 1) l'applicazione dell'algoritmo di correzione del BIAS della piattaforma di erogazione dell'intervista (v.4.2)
- 2) la "ponderazione" (v.4.3)
- 3) il trattamento delle mancate risposte alle variabili Reddito e Classe Socio-Economica nei dati rilevati online (v. 4.4)
- 4) la procedura di armonizzazione C.A.W.I. - C.A.P.I. delle variabili Reddito e Classe Socio-Economica (v. 4.5)

- 5) il trattamento delle mancate uscite dei quotidiani (v. 4.6)
- 6) l'attribuzione dei "contatti" (v. 4.7)
- 7) i "pattern di lettura" (v. 4.8)

4.2 – L'APPLICAZIONE DELL'ALGORITMO DI CORREZIONE DEL BIAS DELLA PIATTAFORMA DI EROGAZIONE DELL'INTERVISTA

In fase di analisi ed elaborazione dei risultati rilevati con tecnica C.A.W.I. viene applicata in via preliminare una procedura volta a riconciliare i dati ottenuti con la piattaforma di erogazione C.A.W.I. con quelli ottenuti via C.A.P.I. (che consideriamo «source of truth»).

L'algoritmo di correzione del *bias* della piattaforma di erogazione dell'intervista permette di calcolare la probabilità di *compliance* dei questionari rilevati online, determinata in base al numero di testate lette (in versione cartacea o digitale replica) e alla durata di intervista. Si basa inoltre sui seguenti criteri operativi:

- un algoritmo che opera a livello "micro" e non "macro", *respondent-level* (non solo sui risultati aggregati)
- variabili discrete ri-stimate dalla procedura sull'indagine C.A.W.I., distribuite sugli stessi livelli utilizzati nelle rilevazioni C.A.P.I. e C.A.W.I.
- criterio oggettivo di qualità dell'intervista, identificato nella durata dell'intervista legata al numero di testate/versioni lette

Sulla base di tali premesse questo algoritmo è stato applicato alle interviste C.A.W.I. dei tre cicli di rilevazione considerati; si tratta di un algoritmo esponenziale che calcola la probabilità di *compliance* di ciascuna intervista, che può assumere un valore compreso tra 0 e 1.

Da un punto di vista procedurale, i dati vengono trattati separatamente per Quotidiani e Periodici. Da un punto di vista strutturale, l'algoritmo viene applicato a tutti i target rilevati online: al target di individui maggiorenni, al target Giovani 14-17 anni e al target CSS, applicando un adattamento che tiene conto della natura di questo segmento di popolazione.

Le variabili utilizzate dall'algoritmo sono le seguenti:

- il numero totale di Quotidiani e Supplementi letti nel periodo allargato in versione Carta
- il numero totale di Quotidiani e Supplementi letti nel periodo allargato in versione Replica
- il numero totale di Settimanali letti nel periodo allargato in versione Carta
- il numero totale di Settimanali letti nel periodo allargato in versione Replica
- il numero totale di Mensili letti nel periodo allargato in versione Carta
- il numero totale di Mensili letti nel periodo allargato in versione Replica
- il tempo in minuti impiegato per portare a termine il questionario.

Al termine dell'applicazione dell'algoritmo, l'insieme delle interviste C.A.W.I. viene suddiviso in tre gruppi:

- interviste considerate *compliant*, che vengono mantenute nel campione con peso iniziale pari all'unità
- interviste considerate *potenzialmente non compliant*, che vengono mantenute nel campione ma con un peso iniziale, a

monte della ponderazione, pari alla probabilità di compliance, calcolata dall'algoritmo

- interviste che vengono considerate ragionevolmente *non compliant*, cui viene attribuito un peso pari a zero.

A valle di questa operazione, il campione complessivo (C.A.W.I. e C.A.P.I.) viene riponderato sulle caratteristiche demografiche, applicando la procedura di ponderazione (vedi par. 4.3), in modo tale da ripristinare la rappresentatività del campione rispetto alla popolazione di riferimento.

4.3 – LA PONDERAZIONE

La ponderazione viene eseguita allo scopo di riportare nel campione le proporzioni dell'universo di riferimento (popolazione adulta italiana di 14 anni e oltre secondo vari caratteri).

La ponderazione è necessaria in **via primaria** perché bisogna: 1) ripristinare con precisione la proporzionalità geografica all'universo, che viene modificata volutamente a priori con le operazioni di sovracampionamento, che riguardano alcune province; 2) ripristinare con precisione la proporzionalità dell'universo secondo il carattere "CSS/non CSS" all'interno delle singole regioni o areole, perché questo segmento della popolazione è stato fatto oggetto di sovracampionamento; 3) ripristinare con precisione la proporzionalità dell'universo secondo il carattere titolo di studio, perché naturalmente più elevato nella quota di interviste rilevate online.

La ponderazione offre inoltre, in **via secondaria**, l'occasione di apportare alcuni miglioramenti alla rappresentatività del campione, in quanto consente di rimediare ad eventuali anomalie o imperfezioni nella composizione del campione per i seguenti caratteri (noti per l'universo) degli individui: il sesso, l'età, il ruolo di responsabile acquisti e quello di capofamiglia.

I caratteri geografici tenuti sotto controllo sono:

- le singole province (107);
- comune capoluogo e non capoluoghi, entro la provincia;
- classi di ampiezza demografica dei comuni, entro la areola (areola = 71 singole province o gruppi di province della stessa regione).

In ogni areola vengono tenuti sotto controllo i seguenti caratteri individuali:

- sesso incrociato con classi di età;
- ruolo di capofamiglia e non;
- ruolo di responsabile acquisti e non;
- caratteristica di CSS e non.

In ogni area geografica viene tenuto sotto controllo il carattere titolo di studio.

Al termine della ponderazione si dispone, per ogni singolo individuo, di un fattore di espansione che, applicato alle informazioni provenienti dall'individuo, consente di produrre stime in valori riferibili all'universo.

Tutte le stime vengono riportate ad un unico universo di 52.173 migliaia di adulti.

4.4 – TRATTAMENTO DELLE MANCATE RISPOSTE AL REDDITO E ALLA CLASSE SOCIO-ECONOMICA NEI DATI RILEVATI ONLINE

Nelle interviste autocompilate online, per le informazioni familiari relative al reddito netto mensile complessivo e alla classe socioeconomica viene lasciata all'intervistato la facoltà di non rispondere.

Nell'intervista personale *face to face C.A.P.I.*, tali informazioni sono stimate dall'intervistatore e pertanto sempre presenti in forma completa.

Le informazioni mancanti nelle interviste online devono essere ricostruite in fase di elaborazione dei dati.

A tal fine viene utilizzata una procedura di merging che permette di trovare coppie di individui in modo controllato, cioè tra loro somiglianti per caratteristiche sociodemografiche, geografiche e di composizione della famiglia.

4.4.1 Interviste in cui operare la ricostruzione

Le interviste in cui è necessario intervenire con la ricostruzione dell'informazione sul Reddito o sulla Classe Socio-Economica sono quelle rilevate online in cui l'informazione risulta mancante (l'intervistato ha risposto "non indico") in almeno una delle due domande.

In particolare, la ricostruzione della risposta mancante avviene attribuendo l'informazione a partire da un individuo "donatore" presente nel campione intervistato personalmente, che sia gemello dell'individuo "ricevente" intervistato online, secondo il seguente criterio.

- Se nell'intervista rilevata online manca solo l'informazione del reddito, la procedura di merging attribuisce solo questa informazione, lasciando l'informazione originale sulla classe socioeconomica;
- Se nell'intervista manca solo l'informazione della classe socioeconomica la procedura di merging attribuisce solo questa informazione, lasciando l'informazione originale sul reddito;
- Se nell'intervista mancano sia l'informazione del reddito sia della classe socioeconomica la procedura di merging attribuisce entrambe le informazioni.

4.5 – PROCEDURA DI ARMONIZZAZIONE C.A.W.I. – C.A.P.I. DELLE VARIABILI REDDITO E CLASSE SOCIO-ECONOMICA

Al fine di armonizzare il profilo di reddito e della classe socioeconomica rilevato nei due campioni C.A.W.I. e C.A.P.I., viene utilizzata una procedura di elaborazione, che permette:

- di allineare nella C.A.W.I. questi due caratteri rispetto a quanto stimato dall'intervistatore nella rilevazione C.A.P.I.
- di preservare al contempo la natura della distribuzione originale di queste variabili nella C.A.W.I.

Nel dettaglio, l'elaborazione prevede l'applicazione di due distinte procedure di merging per soggetto, che utilizzano come forti variabili di aggancio tra i due campioni C.A.W.I. e C.A.P.I. le autovalutazioni del reddito e della classe socioeconomica. In aggiunta, le procedure utilizzano altre variabili d'aggancio:

- individuali, come il titolo di studio, il sesso, l'età e l'area geografica
- familiari, come il numero di componenti che lavorano, il numero di componenti, la presenza di almeno un componente appartenente alla categoria CSS.

Per ciascuna delle due variabili (reddito e classe socioeconomica), dopo aver identificato gli individui «gemelli» tra C.A.W.I. e C.A.P.I., viene applicato al gemello C.A.W.I. il differenziale tra l'autodichiarazione che l'individuo gemello C.A.P.I. ha dato della variabile e la stima fatta dall'intervistatore.

Questa procedura viene applicata solamente nei casi in cui il differenziale assume valore diverso da zero, ovvero nei casi in cui nella C.A.P.I. non ci sia coincidenza tra autodichiarazione dell'individuo e stima fatta dall'intervistatore.

4.6 – TRATTAMENTO DELLE MANCATE USCITE DI QUOTIDIANI

Se durante il periodo di rilevazione in alcuni giorni un quotidiano non viene pubblicato, viene apportata ai lettori giorno medio "carta", ai lettori giorno medio "carta e/o replica" e ai lettori giorno medio "replica" una correzione sistematica dell'effetto che le mancate uscite potrebbero avere avuto sulla stima dei "lettori giorno medio". Questa correzione viene apportata con il metodo seguente: quando la lettura di una testata ha luogo in un giorno che è stato segnalato come di mancata uscita della testata, tale lettura non viene considerata ai fini delle stime per nessuna delle definizioni di lettura. In particolare, per il calcolo dei "lettori nel giorno medio" il giorno di mancata uscita viene sottratto sia al numeratore che al denominatore della frazione su cui è basato tale calcolo.

Ricordiamo che il rapporto utilizzato per il calcolo dei "lettori nel giorno medio", nel caso di quotidiani che escono 7 giorni su 7, considerato il periodo di 7 giorni precedenti il giorno di intervista, è il seguente:

$$\frac{\text{lettura nel 1° giorno} + \text{lettura nel 2° giorno} + \dots(\text{ecc.}) + \text{lettura nel 7° giorno}}{7}$$

Nel caso che al 2° giorno corrisponda una mancata uscita, la frazione viene modificata nel modo seguente: al numeratore si toglie la "lettura nel 2° giorno" (cioè si toglie un addendo su 7) e si riduce di uno il denominatore (che diventa 6).

Questa formula consente di produrre, per quanto riguarda la definizione "lettori giorno medio", stime più vicine ai valori che si sarebbero probabilmente ottenuti "se le mancate uscite non si fossero verificate".

4.7 – ATTRIBUZIONE DEI "CONTATTI"

4.7.1 - Quotidiani - Calcolo ed estensione dell'informazione contatti medi per copia media

CALCOLO

L'informazione unica, raccolta in sede di intervista, "Pensi all'ultimo giorno ... in cui ha letto o sfogliato ... Quante volte ... ha preso in mano quella copia del quotidiano ..." viene trattata per generare un'unica informazione: *numero di contatti medi per copia media*.

L'unico dato disponibile genera automaticamente, salvo una valorizzazione dell'ultima classe aperta (5 o più volte), l'informazione: *numero di contatti medi per copia media*.

I pesi attribuiti a ciascuno dei punti della scala sono i seguenti: "Quante volte...":

- 1 volta	peso 1.00
- 2 volte	peso 2.00
- 3 volte	peso 3.00
- 4 volte	peso 4.00
- 5 o più volte	peso 5.50

Il peso così attribuito rappresenta l'informazione desiderata.

ESTENSIONE

Il questionario Audipress raccoglie l'informazione sopra citata esclusivamente per i lettori ultimi 7 giorni, rendendo così possibile il calcolo dell'informazione sintetica "contatti medi per copia media" solo per tali lettori. Tuttavia, poiché l'informazione "contatti medi per copia media" deve essere disponibile per gli usi operativi di pianificazione, è indispensabile che essa sia estesa a tutti i lettori del periodo lungo. Per questo motivo viene eseguita la cosiddetta *estensione* dei contatti medi per copia media.

L'estensione dei valori viene effettuata a partire dai valori calcolati per i lettori ultimi 7 giorni che hanno dichiarato almeno 1 giorno di lettura.

Il valore viene esteso all'interno delle celle di popolazione definite sia dai caratteri di lettura (frequenza di lettura) e sia dai caratteri geosociodemografici, attribuendo ad ogni individuo lettore periodo lungo, appartenente ad una determinata cella, il valore medio dell'informazione calcolata, all'interno della stessa cella, per i lettori ultimi 7 giorni che hanno dichiarato almeno 1 giorno di lettura.

Nel caso in cui una cella contenga esclusivamente lettori del periodo lungo che non sono lettori ultimi 7 giorni con almeno 1 giorno di lettura dichiarato (così che venga a mancare il valore calcolato da dichiarazione), si opera passando al livello superiore della segmentazione in celle.

Al termine del processo tutti i lettori del periodo lungo (quindi anche coloro che non sono lettori ultimi 7 giorni...) dispongono dell'informazione sintetica contatti medi per copia.

4.7.2 - Periodici - Calcolo ed estensione dell'informazione contatti medi per pagina media

CALCOLO

Le due informazioni, raccolte distintamente in sede di intervista, "in questi ultimi 7/30 giorni quante volte le è capitato di leggere o sfogliare ..." e "Pensi all'ultima volta ... Quante pagine ha letto o sfogliato ..." vengono trattate mediante ponderazione per generare un'unica informazione: *numero di contatti medi per pagina media*.

I pesi attribuiti a ciascuno dei punti delle scale delle due domande sono i seguenti.

"Quante volte...":

- 1 volta	peso 1.00
-----------	-----------

- 2 volte peso 2.00
- 3 volte peso 3.00
- 4 volte peso 4.00
- 5 volte o più peso 7.75

“Quante pagine...”:

- tutte le pagine o quasi peso 0.975
- circa 3/4 peso 0.750
- circa la metà peso 0.500
- circa 1/4 peso 0.250
- meno di 1/4 peso 0.075

I pesi così definiti sono quindi moltiplicati tra loro in modo da ottenere l'informazione sintetica desiderata.

ESTENSIONE

Nel questionario Audipress, le domande sopra citate sono poste esclusivamente ai lettori ultimo periodo, i quali rendono così possibile il calcolo dell'informazione sintetica “contatti medi per pagina media”. Tuttavia, tenuto conto che l'informazione “contatti medi per pagina media” deve essere disponibile per gli usi operativi di pianificazione, è indispensabile che essa sia estesa a tutti i lettori del periodo lungo.

Per questo motivo viene eseguita la cosiddetta *estensione* dei contatti medi per pagina, partendo dai valori calcolati per gli individui lettori ultimo periodo.

L'estensione dei valori avviene all'interno di celle di popolazione definite sia da caratteri di lettura (frequenza di lettura) e sia da caratteri sociodemografici, attribuendo ad ogni individuo lettore periodo lungo, appartenente ad una determinata cella, il valore medio dell'informazione calcolata all'interno della stessa cella per i lettori ultimo periodo.

Nel caso in cui una cella contenga esclusivamente lettori del periodo lungo che non sono lettori ultimo periodo (così che venga a mancare il valore calcolato da dichiarazione) si opera passando al livello superiore individuato dalla segmentazione in celle.

Al termine del processo tutti i lettori del periodo lungo (quindi anche coloro che non sono lettori ultimo periodo) dispongono dell'informazione sintetica contatti medi per pagina media. Tale informazione viene riportata per ogni individuo lettore del periodo lungo di una certa testata nel nastro di pianificazione e resa disponibile ai fini di analisi e di pianificazione del mezzo stampa.

4.8 – I “PATTERN DI LETTURA”

4.8.1 - Premessa

I pattern di lettura sono prodotti per tutte le testate rilevate e pubblicate nell'indagine per essere aggiunti alle altre informazioni già presenti all'interno del “nastro di pianificazione”.

Per pattern di lettura si intende una sequenza di valori logici (Si=1; No=0) associati alla possibile esposizione a differenti uscite di una testata da parte dello stesso individuo lettore.

Ad esempio, la sequenza 101000100101 va interpretata per un determinato individuo ed una certa testata come:

- 5 uscite viste su 12 complessive, la 1a, 3a, 7a, 10a e 12a
- 7 uscite non viste, la 2a, 4a, 5a, 6a, 8a, 9a e 11a

Il calcolo della copertura netta e della distribuzione di frequenza ne risulta assai semplificato, poiché si riduce ad un semplice conteggio dei valori (1=Si) all'interno del pattern. Così delle prime 4 uscite verranno viste dal lettore in esame solo 2, la prima e la terza.

Come si vede, oltre a semplificare le operazioni, l'uso dei pattern introduce una visione posizionale della esposizione cumulata nel tempo.

Essi forniscono come informazione non solo quante uscite verranno viste, ma anche esattamente in quali momenti.⁶

4.8.2 - I vantaggi dei pattern di lettura

Come già detto, nel “nastro di pianificazione” i pattern vengono aggiunti a tutte le informazioni da sempre fornite al mercato.

Questi, in sintesi, i dati di lettura presenti nel “nastro di pianificazione” per ogni individuo/testata:

	Quotidiani	Periodici
Letture allargata	Ultimi 3 mesi	Ultimi 3 mesi/12 mesi
Letture media	Giorno medio	Ultimo periodo
Frequenza di lettura	Da 1 giorno su 7 a 7 giorni su 7	Da 1 numero su 12
	Altri lettori in 7 giorni Lettori 1 volta al mese Lettori 2-3 volte in 3 mesi	a 12 numeri su 12
Pattern di lettura	28 uscite (4 settimane)	12 uscite

Rendendo trasparente la sequenza temporale dell'esposizione, i pattern si prestano facilmente ad usi sofisticati quali lo studio della memorizzazione di una comunicazione e dell'efficacia di una campagna tramite appositi algoritmi (ad esempio Morgestern).

4.8.3 - La costruzione dei pattern di lettura

PRINCIPI GENERALI

- Per consentire i calcoli di pianificazione basati sui “pattern di lettura”, garantendo al tempo stesso la coerenza con le altre variabili normalmente utilizzate nei processi di pianificazione, viene costruita anzitutto una nuova variabile strumentale detta *frequenza di lettura normalizzata*, che tiene conto sia della frequenza di lettura dichiarata, sia del valore di probabilità di lettura, sia degli obiettivi di rappresentazione o simulazione voluti

⁶ Ciò vale non con riferimento alla lettura di specifici numeri di una testata, ma con riferimento alla possibile lettura di un qualsiasi numero, anche arretrato, nelle varie unità di tempo considerate (sequenza di 28 giorni per i quotidiani, di 12

settimane per i settimanali e i supplementi settimanali di quotidiani, di 12 mesi per i mensili).

con i pattern. Tale variabile corrisponde, in misura precisa e coerente con la probabilità matematica di lettura ma in forma *discreta* (o *discontinua*, cioè per valori interi e non continui), al *numero delle uscite* a cui l'individuo lettore del periodo lungo di una determinata testata è esposto.

- In coerenza con la *frequenza di lettura normalizzata*, i "pattern di lettura" corrispondono al posizionamento delle uscite a cui i vari lettori sono esposti. Questo posizionamento viene generato scegliendo casualmente tra tutte le numerosissime sequenze possibili e facendo in modo che tutte le possibili sequenze vengano considerate come ugualmente probabili, senza privilegiare alcuna particolare uscita, tenuto conto che la dichiarazione di frequenza dichiarata è comunque generica e cioè non presuppone alcuna combinazione particolare di uscite nel periodo lungo.
- Condizione essenziale della produzione dei "pattern di lettura" è che venga riprodotto, con riferimento agli esposti attribuiti ad ogni uscita, il giusto profilo geo-sociodemografico dei lettori ultimo periodo, considerando l'intero bacino del periodo lungo e controllando al tempo stesso la coerenza con il numero totale di uscite cui è esposto potenzialmente il lettore.

Per i QUOTIDIANI

- Il pattern copre 4 settimane (28 giorni/uscite) corrispondenti ad 1 mese convenzionale. I lettori con frequenza di lettura superiore ai 30 giorni sono attribuiti ad una uscita convenzionale che rappresenta il 29mo punto del pattern.
- Ogni testata letta nel periodo lungo ha almeno un punto (uno qualsiasi dei 29 possibili) del pattern posto uguale a 1. I lettori di almeno una uscita su 28 calcolati da pattern corrispondono ai lettori potenziali dichiarati negli ultimi 30 giorni, mentre il totale dei lettori esposti ad almeno 1 uscita su 29 (compresa l'ultima convenzionale) corrisponde ai lettori del periodo lungo.
- Per ogni testata, a livello di uomini, donne e responsabili acquisti, le stime di lettura ponderate calcolate per ciascuna uscita tra quelle possibili devono essere statisticamente equivalenti a quelle del giorno medio. Nel processo che realizza tale condizione si tiene anche conto della necessità di ottimizzare, uscita per uscita, la rappresentazione geo-sociodemografica dei lettori di ogni uscita in rapporto ai lettori del giorno medio.
- Una fase di controllo finale verifica il raggiungimento degli obiettivi, compreso il fatto che la media delle letture ottenute con i 28 punti del pattern deve corrispondere alla lettura giorno medio.

Per i PERIODICI

- Il pattern copre 12 settimane per i settimanali e i supplementi settimanali di quotidiani, 12 mesi per i mensili, tante quante sono le classi delle dichiarazioni di frequenza del questionario.
- Ogni testata letta nel periodo lungo ha almeno un punto (uno qualsiasi dei 12 possibili) del pattern posto uguale a 1, cioè i lettori di almeno 1 numero su 12 calcolati dal pattern corrispondono ai lettori potenziali dichiarati negli ultimi 3/12 mesi.
- Ad ogni testata letta per un certo numero di uscite corrisponde una scelta casuale di uscite tra quelle possibili, cui l'individuo è esposto.

La somma di tali uscite restituisce la frequenza normalizzata dell'individuo.

- Per ogni testata, a livello di uomini, donne e responsabili acquisti, le stime di lettura ponderate calcolate per ciascuna uscita tra quelle possibili devono essere statisticamente equivalenti a quelle dell'ultimo periodo. Nel processo che realizza tale condizione si tiene anche conto della necessità di ottimizzare, uscita per uscita, la rappresentazione geo-sociodemografica dei lettori di ogni uscita in rapporto ai lettori dell'ultimo periodo.
- Una fase di controllo finale verifica il raggiungimento degli obiettivi, compreso il fatto che la media delle letture ottenute con i 12 punti del pattern deve corrispondere alla lettura ultimo periodo.

5. Definizione e note per l'uso delle tavole

5.1 – I CARATTERI DI ANALISI

Ecco alcune precisazioni sui caratteri usati per l'analisi statistica dei lettori, sia per il target "Lettori carta e/o replica" che per il target "Lettori carta". Nell'edizione 2022/III per l'analisi statistica del target "Lettori replica" viene utilizzato un sottoinsieme di questi stessi caratteri.

Responsabile acquisti

All'interno di ogni famiglia viene attribuito il ruolo di "responsabile degli acquisti" (dei beni di consumo corrente) ad una ed una sola persona, che può essere o no l'intervistato medesimo. Tale definizione differisce in parte dal criterio "donna di casa", nel senso che responsabile degli acquisti può anche essere l'uomo, come di fatto avviene nelle famiglie in cui non vi sono donne, oppure vi sono donne che non si occupano degli acquisti di prodotti alimentari e di prodotti per la casa.

Capofamiglia

All'interno di ogni famiglia viene attribuito, solo ad uno dei componenti della famiglia, che può essere o no l'intervistato, la qualifica di capofamiglia. Il ruolo di responsabile degli acquisti e quello di capofamiglia non sono incompatibili tra loro. Naturalmente il capofamiglia può essere sia un uomo che una donna.

Classe di età

Ai fini della collocazione nella classe di età si considerano gli anni compiuti alla data dell'ultimo compleanno. La dichiarazione dell'intervistato è controllata con l'anno di nascita riportato sui registri elettorali.

Titolo di studio

Il grado di istruzione è misurato dal titolo di studio effettivamente conseguito dall'intervistato. Di eventuali corsi o anni di studio di grado

superiore non si tiene conto se non hanno dato luogo a un nuovo titolo.

Classe di reddito

Il reddito mensile della famiglia viene stimato dall'intervistatore. La valutazione fatta dall'intervistatore del reddito mensile delle famiglie del campione è molto vicina al reddito "speso" dalle famiglie.

Infatti, è stato dimostrato che il valore medio del reddito stimato dagli intervistatori, estrapolato all'universo di tutte le famiglie, porta ad un valore molto prossimo a quello dei "consumi finali interni delle famiglie" nel "conto economico nazionale delle risorse e degli impieghi". Questo significa che l'intervistatore, invitato a valutare la classe di reddito, tende a stimare con buona attendibilità la parte del reddito destinata ai consumi, al netto cioè dei risparmi pluriennali, delle tasse e dei contributi sociali e previdenziali. Da notare che si tratta proprio della parte di reddito più importante per l'uso a cui l'informazione è destinata: classificare i dati secondo la variabile "potere di acquisto immediato della famiglia per l'acquisizione o il godimento di beni di consumo durevole o non durevole, e servizi disponibili sul mercato".

Presenza di bambini e ragazzi

La presenza di bambini o ragazzi fa riferimento alla famiglia cui appartiene l'individuo a cui si riferiscono le letture oggetto dei dati. In altre parole, il dato "lettori della testata X", nella colonna "famiglie con bambini o ragazzi della classe di età Y1-Y2" significa: "quanti lettori della testata X vivono in famiglie in cui sono presenti bambini o ragazzi della classe di età Y1-Y2", indipendentemente dal rapporto di parentela tra i lettori ed i bambini o ragazzi.

Capoluogo e non capoluogo

Nelle tavole in cui vi sono solo le voci "capoluogo" e "non capoluogo" si intende: "capoluogo di regione o di provincia".

Ampiezza demografica dei comuni

I gruppi di analisi considerati nelle elaborazioni fanno riferimento alla classe di popolazione totale (abitanti di tutte le età dei comuni di residenza degli intervistati).

Categoria economico-sociale

L'attribuzione a quella che impropriamente viene chiamata classe sociale è fatta dallo stesso intervistatore. È un indicatore sintetico di stile di vita e al tempo stesso di capacità di spesa. Empiricamente si è verificato che nel valutare la classe sociale l'intervistatore si basa su queste tre variabili: professione del capofamiglia, livello di istruzione, abitazione. Certamente entrano in gioco anche i tradizionali segni di "status", come l'abbigliamento dell'intervistato, il modo di parlare, la facilità di rapporto con l'intervistatore e simili, benché non sia possibile valutare in modo preciso la loro influenza.

Professioni e categorie non professionali

La classificazione analitica delle professioni comprende i seguenti gruppi:

- (1) *Imprenditori* (datori di lavoro): coloro che gestiscono in conto proprio un'impresa, nella quale non impiegano l'opera manuale propria, ma solo la propria opera direttiva.
- (2) *Liberi professionisti*: coloro che esercitano in conto proprio una professione con o senza l'aiuto di persone retribuite (avvocati, medici, consulenti fiscali, ecc.).

- (3) *Dirigenti*: coloro che esercitano, contro retribuzione, una funzione direttiva.
- (4) *Quadri o funzionari*: coloro che esercitano la propria attività come dipendente di una azienda (privata o ente pubblico) ad un livello intermedio (non direttivo).
- (5) *Ufficiali superiori* di un corpo delle forze armate o *funzionario* di un corpo paramilitare: coloro che hanno ottenuto i gradi dal maggiore in su nell'esercito, nella marina, nell'aviazione, nella polizia, nei carabinieri, nella guardia di finanza, nei vigili del fuoco, nei guardacoste, nel corpo forestale.
- (6) *Possidenti*: coloro che godono di redditi elevati e per i quali la fonte principale è di natura patrimoniale.
- (7) *Impiegati*: coloro che esercitano, contro retribuzione, una funzione esecutiva (di concetto o d'ordine), con lavoro più intellettuale che manuale. Le persone che svolgono funzioni assimilabili in parte a quelle impiegatizie e in parte a quelle operaie, le categorie intermedie, sono classificate fra gli impiegati.
- (8) *Negozianti, esercenti, artigiani*: coloro che gestiscono, in conto proprio, un negozio o un esercizio pubblico (bar, ecc.). Dello stesso gruppo fanno parte gli agenti di commercio, che esercitano in modo autonomo (senza dipendere da un'azienda) un'attività commerciale, ma senza avere un'azienda commerciale propria. Artigiani sono coloro che gestiscono, in conto proprio, un'azienda artigiana che ha meno di 10 dipendenti (altrimenti vengono classificati fra gli imprenditori).
- (9) *Altri lavoratori in proprio*: coloro che esercitano un'attività in modo autonomo senza rapporto di dipendenza né vincolo di subordinazione e senza avere un'azienda (agenti di commercio, rappresentanti, infermieri, imbianchini, riparatori, tassisti, fotografi, ambulanti, facchini, custodi e simili).
- (10) *Agricoltori*: conduttori proprietari o affittuari e simili del fondo. La stessa qualifica viene data ai familiari coadiuvanti.
- (11) *Insegnanti*: maestri elementari, professori di scuola media inferiore e superiore, docenti universitari.
- (12) *Giornalisti, artisti*: liberi professionisti o dipendenti.
- (13) *Operai*: coloro che esercitano, contro retribuzione, una funzione esecutiva con prevalente lavoro manuale, nell'industria, nel terziario o nella pubblica amministrazione.
- (14) *Agricoltori dipendenti*: operai nel settore agricolo, cioè salariati dei coltivatori diretti o di aziende agricole. Sono compresi anche i salariati della pesca, silvicoltura e allevamenti.

I non occupati vengono classificati nelle seguenti "categorie non professionali":

- (15) *Casalinghe*: donne che vivono con reddito del marito o di altri familiari.
- (16) *Studenti*: persone che frequentano scuole di ogni ordine e grado purché non abbiano un'occupazione (gli studenti-lavoratori sono attribuiti ai gruppi professionali corrispondenti alla natura del lavoro svolto).
- (17) *Pensionati*: uomini e donne che non lavorano e che godono di una rendita fissa mensile erogata da un Istituto di previdenza, di pensione di reversibilità o di pensione sociale o di invalidità.
- (18) *Altri*: comprendono i disoccupati, le persone in cerca di prima occupazione e altri gruppi non altrimenti classificabili (religiosi, militari, lavoratori a domicilio, familiari coadiuvanti).

Categoria socio-professionale

Il carattere "categoria socio-professionale" deriva da vari raggruppamenti o incroci dei gruppi professionali e non professionali elencati nel paragrafo precedente.

Nel seguente prospetto è definita l'origine della classificazione secondo categorie socio-professionali.

DEFINIZIONE DEL CARATTERE "CATEGORIA SOCIO-PROFESSIONALE"

Definizione	Quali gruppi sono compresi (professione dell'intervistato o del capofamiglia)
- Ceti superiori	Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti, quadri, ufficiali superiori e possidenti
- Ceti medi	Impiegati, commercianti, artigiani, coadiuvanti, lavoratori in proprio, militari e religiosi
- Agricoltori	Agricoltori conduttori e coadiuvanti
- Intellettuali docenti	Insegnanti, giornalisti, artisti
- Intellettuali studenti	Studenti
- Operai	Operai
- Braccianti	Salariati agricoli
- Pensionati e altri	Pensionati e altri non occupati
- Casalinghe di famiglie non operaie	Quando il capofamiglia appartiene a gruppi diversi da "operaio" e "salarariato agricolo"
- Casalinghe di famiglie operaie	Quando il capofamiglia appartiene ai gruppi "operaio" o "salarariato agricolo"

Condizione professionale

Il carattere deriva da raggruppamenti di condizioni professionali e non professionali talvolta incrociate con la condizione professionale del capofamiglia.

Nel seguente prospetto è definita l'origine della classificazione.

DEFINIZIONE DEL CARATTERE "CONDIZIONE PROFESSIONALE"

Condizione	Quali gruppi sono compresi (professione dell'intervistato e del capofamiglia)
------------	---

Codice riportato nel nastro di pianificazione

1	Imprenditori, dirigenti, alti funzionari, liberi professionisti, proprietari, redditieri, benestanti
2	Impiegati o categorie intermedie
3	Negozianti, esercenti, artigiani con azienda
4	Agenti di commercio, rappresentanti (autonomi), altri lavoratori in proprio senza azienda
5	Agricoltori conduttori, familiari coadiuvanti di agricoltori
6	Insegnanti, giornalisti, artisti
7	Operai (o assimilati), agricoltori dipendenti, braccianti
8	Casalinghe con capofamiglia di cat. 1
9	Casalinghe con capofamiglia di cat. 2, 6
10	Casalinghe con capofamiglia di cat. 3, 4, 5
11	Casalinghe con capofamiglia di cat. 7
12	Casalinghe con capofamiglia di altre categorie
13	Studenti
14	Pensionati
15	Militari e paramilitari, religiosi, familiari coadiuvanti, lavoratori a domicilio o loro coadiuvanti, in cerca di prima occupazione, disoccupati, altro

5.2 – AVVERTENZE PER LA LETTURA DEI DATI

Variabili utilizzate per le stime di lettura

Le stime di lettura "GIORNO MEDIO" per i quotidiani e "ULTIMO PERIODO" per i periodici sono basate sulle dichiarazioni degli intervistati.

La forma dei dati

I dati vengono espressi, a seconda dei casi, in una o più delle seguenti forme:

Valori assoluti: stime in '000

Valutazione dell'universo corrispondente, in migliaia di persone. Il totale dell'universo rappresentato dal campione è 52.173, che significa 52.173.000 individui di 14 anni e oltre.

Percentuali di penetrazione

Percentuali calcolate sul totale dell'universo (oppure su sottogruppi significativi di esso: per es. tutti gli uomini, tutte le donne, tutti i giovani da 14 a 24 anni; ecc.), per indicare la penetrazione del fenomeno di lettura oggetto di studio. Per es. su 100 adulti italiani - oppure su 100 uomini, su 100 donne residenti in Italia - quanti sono lettori della testata X.

Percentuali di composizione

Percentuali calcolate sul totale dei lettori di una data testata, per indicare la composizione di tale collettività secondo vari caratteri di segmentazione (come il sesso, l'età, la classe sociale, il titolo di studio, ecc.). Per es. su 100 lettori della testata X quanti hanno da 14 a 17 anni.

Arrotondamenti

A causa di arrotondamenti inevitabili la somma di due o più stime o percentuali di composizione (p. es. quella dei lettori maschi e quella delle lettrici di una testata) può differire leggermente dal totale atteso (p. es. totale lettori adulti della testata).

Al fine di rendere la stima più esatta, nei pesi utilizzati per il calcolo delle tavole sono stati utilizzati 6 decimali.

Numero di contatti per copia (Quotidiani)

Ai lettori ultimi 7 giorni delle singole testate viene posta la domanda per valutare il numero di volte in cui la testata è stata presa in mano nell'ultimo giorno di lettura, per leggerla o sfogliarla.

Da questa informazione viene ricavato "il numero di contatti di lettura per copia".

Questa stima è statisticamente valida in quanto le interviste sono ben distribuite rispetto ai giorni della settimana, dando una buona copertura per i 7 giorni di uscita.

Pertanto, l'ultimo contatto descritto da ogni intervistato per ogni testata letta o sfogliata rappresenta bene il "contatto medio".

Numero di contatti per pagina (Periodici)

Ai lettori ultimo periodo delle singole testate vengono poste domande per valutare:

V - il numero di volte in cui la testata (non importa quale o quali numeri) era stata presa in mano, per leggerla o sfogliarla, nell'ultimo periodo;

P - la percentuale di pagine lette o sfogliate durante l'ultima occasione in cui ha letto o sfogliato la rivista (ultimo contatto).

Da queste due informazioni viene ricavato il dato "numero di contatti di lettura per pagina" (C), in base alla seguente formula:

$$C = P \times V.$$

Questa formula è statisticamente valida, in quanto le interviste sono ben distribuite lungo l'intero arco della settimana o del mese, cioè nell'intervallo di tempo che trascorre tra l'uscita di due numeri successivi della testata (ultimo periodo). Pertanto, l'ultimo "contatto", descritto da ogni intervistato per ogni rivista letta o sfogliata nell'ultimo periodo, rappresenta bene il "contatto medio".

Analisi della Cumulazione dell'audience, ovvero lettori raggiunti dopo 2, 3, 6, 9 uscite (Quotidiani)

Lo sviluppo dell'audience raggiunta dopo 2, 3, 6, ecc. numeri è stato ottenuto con il metodo dei pattern di lettura individuali, contando e cumulando ad ogni uscita i valori (1=Si) all'interno del pattern fino all'uscita di riferimento.

La stima di lettori raggiunti dopo 3 mesi viene sostituita con la stima del numero lettori ultimi 3 mesi basata sulle dichiarazioni degli intervistati, che coincide con il totale dei lettori esposti ad almeno 1 uscita su 29 (paragrafo 4.7.3). La stima dei lettori "giorno medio" è basata sulle dichiarazioni degli intervistati.

Analisi della Cumulazione dell'audience, ovvero lettori raggiunti dopo 2, 3, 6, 9 uscite (Periodici)

Lo sviluppo dell'audience raggiunta dopo 2, 3, 6, ecc. numeri è stato ottenuto con il metodo dei pattern di lettura individuali, contando e cumulando ad ogni uscita i valori (1=Si) all'interno del pattern fino all'uscita di riferimento.

La stima dei lettori raggiunti dopo 12 uscite coincide con la stima del numero dei lettori ultimi 12 mesi (mensili) o ultimi 3 mesi (settimanali e supplementi settimanali di quotidiani), basata sulle dichiarazioni degli intervistati. La stima dei lettori "ultimo periodo" è basata sulle dichiarazioni degli intervistati.

Analisi della Probabilità di lettura per valori di frequenza dichiarata e per classi di frequenza dichiarata

I valori di probabilità esposti derivano dal rapporto tra le stime di lettura del periodo breve "B" ("ultimo periodo" per periodici e supplementi di quotidiani e "giorno medio" per i quotidiani), e quelle del periodo lungo "A" ("ultimi 12 mesi" per mensili, "ultimi 3 mesi" per i settimanali, supplementi settimanali di quotidiani e per i quotidiani), calcolato nell'ambito dei lettori delle varie classi di frequenza.

Le stime della frequenza di lettura utilizzate per l'analisi sono dedotte direttamente dalle dichiarazioni degli intervistati.

5.3 – NOTE RIGUARDANTI DETERMINATE TESTATE

Supplementi settimanali di quotidiani

I metodi di rilevamento adottati per i supplementi settimanali gratuiti di quotidiani (LA REPUBBLICA AFFARI&FINANZA de La Repubblica) e per i supplementi settimanali a pagamento di quotidiani (IO DONNA del Corriere della Sera, D-LA REPUBBLICA e IL VENERDÌ di Repubblica de La Repubblica, SPORTWEEK - LA GAZZETTA DELLO SPORT de La Gazzetta dello Sport) sono gli stessi adottati per i settimanali.

Quotidiani e supplementi di quotidiani inseriti nelle tavole regione x regione

Nelle tavole in cui i dati dei quotidiani e supplementi dei quotidiani vengono presentati regione per regione, le testate considerate in ogni singola regione sono quelle che hanno raggiunto nella regione la stima di 50 mila lettori giorno medio.

Quotidiani che escono 6 giorni su 7

Il calcolo dei "lettori giorno medio" per i quotidiani che escono 7 giorni su 7 viene fatto sommando i lettori che hanno letto nell'ultimo lunedì, nell'ultimo martedì, nell'ultimo mercoledì, ecc., fino all'ultima domenica, e dividendo la somma per 7. Il calcolo della media naturalmente deve essere modificato quando si tratta di quotidiani che escono 6 giorni su 7: per questi quotidiani, l'eventuale lettore dichiaratosi tale per il giorno di non uscita viene tolto dai lettori di quel giorno ed aggiunto ai lettori del giorno precedente, se per il giorno precedente non si era dichiarato lettore della testata, e la somma viene divisa per 6 invece che per 7.

Ecco la lista dei quotidiani per i quali il calcolo dei "lettori giorno medio" nell'edizione Audipress 2022/III si basa su una divisione per sei invece che per sette: totale lettori 1° giorno + totale lettori 2° giorno + ... + totale lettori 6° giorno (esclusi i lettori del giorno di non uscita), diviso sei.

Non esce il/la...

AVVENIRE	lunedì
IL SECOLO XIX	lunedì

Quotidiani che escono 5 giorni su 7

Per i quotidiani che escono 5 giorni su sette, il calcolo dei "lettori giorno medio" si basa su una divisione per cinque invece che per sette: totale lettori 1° giorno + totale lettori 2° giorno + ... + totale lettori 5° giorno (esclusi i lettori dei giorni di non uscita), diviso cinque. I quotidiani che escono 5 giorni su 7 sono i seguenti.

Non esce il/la...

ITALIA OGGI	domenica, lunedì
-------------	------------------

AVVENIRE (Quotidiano)

Precisazione su richiesta dell'Editore di "AVVENIRE":

Nell'interpretare i dati relativi sia al numero che al profilo dei lettori di "AVVENIRE", occorre ricordare che dal campione sono esclusi i membri delle convivenze e comunità religiose, che rappresentano, come è noto, una quota rilevante degli acquirenti della testata, ed in particolare degli abbonati, come risulta dalla dichiarazione dell'Editore all'ADS.

5.4 – PROBABILITA' E FREQUENZA DI LETTURA

Viene pubblicata la frequenza di lettura per singolo valore di frequenza dichiarata.

Oltre alla frequenza dettagliata è pubblicata anche la frequenza di lettura in classi.

La definizione utilizzata per le classi di lettura riportate nelle tavole "Valore medio della probabilità individuale di lettura per classi di frequenza dichiarata" è la seguente:

Classe di frequenza	Frequenza dichiarata da questionario
<i>Per i quotidiani:</i>	
bassa	meno di 1 giorno alla settimana
media	da 1 giorno alla settimana a 3 giorni alla settimana
alta	da 4 giorni alla settimana a 7 giorni alla settimana
<i>Per i periodici e supplementi di quotidiani:</i>	
bassa	da 1 a 3 numeri su 12
media	da 4 a 8 numeri su 12
alta	da 9 a 12 numeri su 12

La stima di lettura "ultimo periodo", riportata nelle tavole "Valore medio della probabilità individuale di lettura per valori di frequenza dichiarata e per classe di frequenza dichiarata" relativa ai periodici e supplementi di quotidiani, viene ottenuta in modo identico alle stime di lettura "ultimo periodo", utilizzando la dichiarazione di "ultima lettura" dell'intervistato.

6. Gli intervalli fiduciari delle stime

6.1 – PREMESSA

Per la valutazione dell'affidabilità statistica delle stime esposte nei rapporti dell'edizione Audipress 2022/III, si propone l'adozione della formula corrispondente al limite fiduciario, nell'ipotesi di campione casuale semplice, al margine di confidenza del 95% (di seguito sono indicate le modalità di applicazione della formula, che valgono sia per il target "Lettori carta e/o replica" che per il target "Lettori carta").

6.2 – INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DEI QUOTIDIANI AUDIPRESS PER L'EDIZIONE AUDIPRESS 2022/III

a) Intervalli fiduciari a livello nazionale

Le tavole sono state calcolate per consentire di valutare qual è il margine di confidenza entro il quale può essere accolta la stima totale, in migliaia, dei "lettori ultimi sette giorni" e quella dei "lettori nel giorno medio" di ciascun quotidiano considerato.

Il valore dell'intervallo fiduciario "lettori ultimi sette giorni" è stato calcolato in base alla seguente formula:

$$i.f. = \pm 1,96 \sqrt{\frac{p(100-p)}{n}}$$

dove:

i.f. = intervallo fiduciario, al livello di confidenza del 95%

p = percentuale di penetrazione

n = numero di interviste nel campione (base proporzionale nazionale esclusi i sovracampionamenti provinciali, regionali, opzionali per il campione CAPI, e interviste considerate *compliant* per il campione CAWI), con riferimento alla somma della rilevazione del 1° ciclo 2022, più la rilevazione del 2° ciclo 2022 più la rilevazione del 3° ciclo 2022.

L'intervallo fiduciario relativo ai "lettori giorno medio" è stato ottenuto moltiplicando l'intervallo fiduciario relativo ai "lettori ultimi 7 giorni" per il rapporto:

$$\frac{\text{lettori giorno medio}}{\text{lettori ultimi 7 giorni}}$$

Ad esempio, i lettori target "Carta e/o Replica" ultimi 7 giorni de Alto Adige/Trentino (1a colonna) sono 202 (mila); i lettori giorno medio (3a colonna) sono 111 (mila). Il rapporto tra i due valori, cioè:

$$\frac{\text{lettori giorno medio}}{\text{lettori ultimi 7 giorni}} \text{ per L'Adige è } 0,550.$$

L'intervallo fiduciario del valore "lettori ultimi 7 giorni" è 43 (2a colonna), che moltiplicato per il valore 0,550 dà l'intervallo calcolato per i lettori giorno medio, e cioè 24 (4a colonna).

ATTENZIONE!

- I valori degli intervalli fiduciari indicati nella tavola 1 vanno riferiti alle stime di lettura calcolate per la collettività nazionale.
- Per le testate a diffusione nazionale a penetrazione bassa (meno di 1-2%) e con lettorato avente spiccati connotati di élite culturale o economica, la stima dell'intervallo fiduciario va accolta con riserva, data la grande difficoltà di tenere sotto controllo, anche in un campione probabilistico, la varianza.
- Per le testate a diffusione molto concentrata in una regione o provincia, è preferibile, per valutare l'intervallo fiduciario, fare riferimento agli intervalli fiduciari delle stime regionali dei quotidiani.

Tavola 1.1
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DI LETTURA NAZIONALE DEI
QUOTIDIANI PER L'EDIZIONE
AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta e/o Replica

QUOTIDIANI A PAGAMENTO	Lettori U7gg		Lettori GM	
	Stima in '000	Int. Fid.	Stima in '000	Int. Fid.
L'ADIGE	249	48	148	28
ALTO ADIGE/TRENTINO	202	43	111	24
L'ARENA	353	57	189	31
AVVENIRE	483	66	220	30
IL CENTRO	374	59	191	30
CORRIERE ADRIATICO	296	52	148	26
CORRIERE DELLE ALPI	107	31	47	14
CORRIERE DELLA SERA	3.593	176	1.768	86
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	1.818	127	775	54
CORRIERE DELL'UMBRIA VT RI SI AR	407	61	180	27
L'ECO DI BERGAMO	415	62	248	37
IL FATTO QUOTIDIANO	1.084	99	514	47
GAZZETTA DI MANTOVA	183	41	113	25
GAZZETTA DI PARMA	236	47	126	25
GAZZETTA DI REGGIO	156	38	78	19
LA GAZZETTA DELLO SPORT	4.479	194	1.898	82
GAZZETTA DEL SUD	399	60	186	28
IL GAZZETTINO	732	82	377	42
IL GIORNALE	663	78	271	32
GIORNALE DI BRESCIA	380	59	208	32
GIORNALE DI SICILIA	472	66	214	30
IL GIORNALE DI VICENZA	290	52	156	28
ITALIA OGGI	125	34	68	18
LIBERO	512	68	211	28
LIBERTÀ	164	39	87	21
IL MATTINO	953	93	432	42
IL MATTINO DI PADOVA	358	57	169	27
IL MESSAGGERO	1.164	102	638	56
MESSAGGERO VENETO	375	59	180	28
LA NUOVA FERRARA	123	34	61	17
NUOVA GAZZETTA DI MODENA/CARPI	210	44	90	19
LA NUOVA SARDEGNA	277	50	177	32
LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	196	42	97	21
NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA	366	58	150	24
IL PICCOLO	209	44	106	22
LA PROVINCIA PAVESE	170	40	97	23
QN IL GIORNO	419	62	178	26
QN LA NAZIONE	807	86	367	39
QN IL RESTO DEL CARLINO	1.123	101	552	50
LA REPUBBLICA	3.087	164	1.446	77
IL SECOLO XIX	475	66	261	36
LA SICILIA	469	65	224	31
IL SOLE 24 ORE	1.690	123	731	53
LA STAMPA	1.747	125	865	62
IL TIRRENO	547	71	256	33
LA TRIBUNA DI TREVISO	213	44	112	23
TUTTOSPORT	1.258	106	537	45
L'UNIONE SARDA	325	55	181	30
Universo Adulti 2022/III	52.173			
Campione 2022/III	21.732			

SUPPLEMENTI SETTIMANALI GRATUITI DI QUOTIDIANI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
LA REPUBBLICA AFFARI & FINANZA	0,37	193	0,08	42

SUPPLEMENTI SETTIMANALI A PAGAMENTO DI QUOTIDIANI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
D-La Repubblica	0,80	415	0,12	62
IO DONNA	0,90	470	0,13	66
SW SPORTWEEK - La Gazzetta dello Sport	0,98	509	0,13	68
IL VENERDÌ di Repubblica	1,59	828	0,17	87

Universo Adulti 2022/III	52.173
Campione 2022/III	21.732

Tavola 1.2
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DI LETTURA NAZIONALE DEI
QUOTIDIANI PER L'EDIZIONE
AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta

QUOTIDIANI A PAGAMENTO	Lettori U7gg		Lettori GM	
	Stima in '000	Int. Fid.	Stima in '000	Int. Fid.
L'ADIGE	224	45	127	26
ALTO ADIGE/TRENTINO	186	41	100	22
L'ARENA	327	55	169	28
AVVENIRE	426	62	186	27
IL CENTRO	330	55	166	28
CORRIERE ADRIATICO	277	50	133	24
CORRIERE DELLE ALPI	95	30	43	13
CORRIERE DELLA SERA	2.886	159	1.293	71
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	1.644	121	693	51
CORRIERE DELL'UMBRIA VT RI SI AR	392	60	173	26
L'ECO DI BERGAMO	378	59	213	33
IL FATTO QUOTIDIANO	717	81	312	35
GAZZETTA DI MANTOVA	158	38	95	23
GAZZETTA DI PARMA	222	45	112	23
GAZZETTA DI REGGIO	148	37	73	18
LA GAZZETTA DELLO SPORT	4.150	188	1.689	76
GAZZETTA DEL SUD	355	57	167	27
IL GAZZETTINO	654	77	331	39
IL GIORNALE	540	70	216	28
GIORNALE DI BRESCIA	355	57	195	31
GIORNALE DI SICILIA	431	63	187	27
IL GIORNALE DI VICENZA	273	50	145	27
ITALIA OGGI	90	29	51	16
LIBERO	390	60	160	24
LIBERTÀ	155	38	83	20
IL MATTINO	868	89	391	40
IL MATTINO DI PADOVA	347	56	159	26
IL MESSAGGERO	1.013	96	563	53
MESSAGGERO VENETO	349	57	163	26
LA NUOVA FERRARA	109	32	55	16
NUOVA GAZZETTA DI MODENA/CARPI	198	43	85	18
LA NUOVA SARDEGNA	256	48	168	32
LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	175	40	87	20
NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA	342	56	141	23
IL PICCOLO	185	41	89	20
LA PROVINCIA PAVESE	156	38	90	22
QN IL GIORNO	368	58	161	25
QN LA NAZIONE	731	82	330	37
QN IL RESTO DEL CARLINO	1.051	97	515	48
LA REPUBBLICA	2.461	147	1.077	64
IL SECOLO XIX	419	62	223	33
LA SICILIA	430	63	203	30
IL SOLE 24 ORE	1.293	108	516	43
LA STAMPA	1.516	117	716	55
IL TIRRENO	502	68	226	31
LA TRIBUNA DI TREVISO	198	43	102	22
TUTTOSPORT	1.095	99	455	41
L'UNIONE SARDA	300	52	165	29
Universo Adulti 2022/III	52.173			
Campione 2022/III	21.732			

SUPPLEMENTI SETTIMANALI GRATUITI DI QUOTIDIANI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
LA REPUBBLICA AFFARI & FINANZA	0,29	149	0,07	37

SUPPLEMENTI SETTIMANALI A PAGAMENTO DI QUOTIDIANI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
D-La Repubblica	0,74	384	0,11	59
IO DONNA	0,79	414	0,12	62
SW SPORTWEEK - La Gazzetta dello Sport	0,88	459	0,12	65
IL VENERDÌ di Repubblica	1,41	738	0,16	82

Universo Adulti 2022/III	52.173
Campione 2022/III	21.732

b) Intervalli fiduciari a livello regionale

Le tavole che seguono (Tav. 2) sono state elaborate per consentire di valutare anche i margini entro i quali possono essere accolte le stime dei lettori ultimi 7 giorni e dei lettori nel giorno medio, considerate regione per regione.

Per ogni regione e per ogni quotidiano che, avendo superato nella regione la stima di 50 mila lettori giorno medio, viene considerato nelle elaborazioni della regione stessa, nelle tavole sono riportati quattro valori: la stima in migliaia dei lettori ultimi 7 giorni; il limite fiduciario della stima, espresso in migliaia; la stima in migliaia dei lettori nel giorno medio e il corrispondente limite fiduciario, sempre in migliaia.

Il numero n di interviste eseguite nella regione sulla cui base è stato calcolato il livello fiduciario comprende anche le interviste aggiuntive fatte a titolo di "sovracampionamento".

Il significato dei valori calcolati e i metodi per calcolarli sono quelli stessi illustrati per gli intervalli fiduciari a livello nazionale, naturalmente con riferimento al numero di interviste effettuate nella sola regione di riferimento.

Esempio: se il quotidiano X ha una stima di 500 (mila) lettori nella regione A, e per questa stima l'intervallo fiduciario al 95% è pari a 50 (mila), ciò significa che vi sono 95 probabilità su 100 che l'errore accidentale (dovuto al fattore casuale nel campionamento) da cui può essere affetta la stima non superi l'entità di 50 (mila), in più o in meno.

In altre parole, vi è la "certezza statistica" che i lettori nel giorno medio del quotidiano X, nella regione A, non siano meno di 450 mila e non siano più di 550 mila.

Tavola 2.1
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME REGIONALI DEI QUOTIDIANI
AUDIPRESS NELL'EDIZIONE
AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta e/o Replica

Piemonte - Valle d'Aosta	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	205	36	104	18
LA GAZZETTA DELLO SPORT	367	47	150	19
LA REPUBBLICA	231	38	114	19
IL SOLE 24 ORE	168	33	74	14
LA STAMPA	1056	72	572	39
TUTTOSPORT	233	38	94	15
Universo Adulti 2022/III	3.906			
Campione 2022/III	2.240			

Liguria	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
LA GAZZETTA DELLO SPORT	131	27	59	12
IL SECOLO XIX	415	42	233	24
LA STAMPA	130	27	53	11
Universo Adulti 2022/III	1.365			
Campione 2022/III	852			

Lombardia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
AVVENIRE	120	28	59	14
CORRIERE DELLA SERA	1274	84	675	44
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	131	29	50	11
L'ECO DI BERGAMO	409	50	245	30
IL FATTO QUOTIDIANO	185	34	82	15
GAZZETTA DI MANTOVA	164	32	107	21
LA GAZZETTA DELLO SPORT	1008	76	437	33
IL GIORNALE	164	32	69	14
GIORNALE DI BRESCIA	371	48	205	26
LIBERO	138	30	62	13
LA PROVINCIA PAVESE	158	32	95	19
QN IL GIORNO	334	45	148	20
LA REPUBBLICA	513	56	244	26
IL SOLE 24 ORE	365	47	173	22
LA STAMPA	171	33	75	14
TUTTOSPORT	178	33	72	14
Universo Adulti 2022/III	8.754			
Campione 2022/III	5.242			

Trentino Alto Adige	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
L'ADIGE	228	30	141	19
ALTO ADIGE/TRENTINO	191	28	106	16
Universo Adulti 2022/III	930			
Campione 2022/III	673			

Veneto	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
L'ARENA	329	42	180	23
CORRIERE DELLA SERA	286	40	124	17
LA GAZZETTA DELLO SPORT	374	45	174	21
IL GAZZETTINO	602	55	320	30
IL GIORNALE DI VICENZA	287	40	153	21
IL MATTINO DI PADOVA	339	43	162	21
LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	178	32	88	16
LA REPUBBLICA	177	32	73	13
IL SOLE 24 ORE	172	31	68	12
LA TRIBUNA DI TREVISO	196	33	106	18
Universo Adulti 2022/III	4.294			
Campione 2022/III	2.775			

Friuli Venezia Giulia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
MESSAGGERO VENETO	345	31	167	15
IL PICCOLO	174	24	91	13
Universo Adulti 2022/III	1.071			
Campione 2022/III	1026			

Emilia Romagna	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	345	39	158	18
IL FATTO QUOTIDIANO	134	25	58	11
GAZZETTA DI PARMA	224	32	121	17
GAZZETTA DI REGGIO	149	27	74	13
LA GAZZETTA DELLO SPORT	355	40	151	17
LIBERTA'	141	26	71	13
LA NUOVA FERRARA	100	22	50	11
LA NUOVA GAZZETTA DI MODENA/CARPI	197	30	85	13
QN IL RESTO DEL CARLINO	789	56	381	27
LA REPUBBLICA	283	36	138	17
IL SOLE 24 ORE	168	28	72	12
Universo Adulti 2022/III	3.914			
Campione 2022/III	3.049			

Toscana	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	188	34	75	13
LA GAZZETTA DELLO SPORT	323	43	117	16
QN LA NAZIONE	639	57	286	26
LA REPUBBLICA	248	38	108	17
IL TIRRENO	517	53	240	24
Universo Adulti 2022/III	3.282			
Campione 2022/III	1.978			

Marche	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE ADRIATICO	270	33	135	17
LA GAZZETTA DELLO SPORT	155	27	69	12
QN IL RESTO DEL CARLINO	258	33	141	18
Universo Adulti 2022/III	1.328			
Campione 2022/III	991			

Umbria	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELL'UMBRIA VT RI SI AR	190	26	83	11
Universo Adulti 2022/III	768			
Campione 2022/III	620			

Lazio	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	358	48	223	30
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	454	53	236	28
CORRIERE DELL'UMBRIA VT RI SI AR	137	30	62	14
IL FATTO QUOTIDIANO	172	34	94	19
LA GAZZETTA DELLO SPORT	235	39	103	17
IL MESSAGGERO	691	64	439	41
LA REPUBBLICA	498	56	284	32
IL SOLE 24 ORE	162	33	78	16
TUTTOSPORT	135	30	77	17
Universo Adulti 2022/III	5.038			
Campione 2022/III	2.809			

Abruzzi-Molise	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
IL CENTRO	342	36	179	19
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	109	22	55	11
LA GAZZETTA DELLO SPORT	157	26	71	12
Universo Adulti 2022/III	1.400			
Campione 2022/III	1.095			

Campania	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	179	36	80	16
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	369	50	149	20
IL FATTO QUOTIDIANO	135	31	61	14
LA GAZZETTA DELLO SPORT	268	43	112	18
IL MATTINO	869	72	399	33
LA REPUBBLICA	293	45	112	17
Universo Adulti 2022/III	4.879			
Campione 2022/III	2.553			

Puglia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	161	33	66	13
LA GAZZETTA DELLO SPORT	350	47	135	18
NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA	346	47	139	19
LA REPUBBLICA	181	35	67	13
Universo Adulti 2022/III	3.470			
Campione 2022/III	1.908			

Basilicata	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
-	-	-	-	-
Universo Adulti 2022/III	487			
Campione 2022/III	391			

Calabria	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
GAZZETTA DEL SUD	227	37	106	18
Universo Adulti 2022/III	1.635			
Campione 2022/III	878			

Sicilia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
LA GAZZETTA DELLO SPORT	291	43	123	18
GAZZETTA DEL SUD	111	27	56	14
GIORNALE DI SICILIA	441	52	195	23
LA REPUBBLICA	154	32	68	14
LA SICILIA	442	52	209	24
Universo Adulti 2022/III	4.222			
Campione 2022/III	2.398			

Sardegna	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
LA NUOVA SARDEGNA	255	31	172	21
L'UNIONE SARDA	302	34	169	19
Universo Adulti 2022/III	1.430			
Campione 2022/III	1.166			

Tavola 2.2
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME REGIONALI DEI QUOTIDIANI
AUDIPRESS NELL'EDIZIONE
AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta

Piemonte - Valle d'Aosta	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	161	32	75	15
LA GAZZETTA DELLO SPORT	330	45	125	17
LA REPUBBLICA	188	35	82	15
LA STAMPA	955	70	492	36
TUTTOSPORT	215	37	86	15
Universo Adulti 2022/III	3.906			
Campione 2022/III	2.240			

Liguria	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
IL SECOLO XIX	375	41	202	22
Universo Adulti 2022/III	1.365			
Campione 2022/III	852			

Lombardia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
AVVENIRE	108	26	52	13
CORRIERE DELLA SERA	1028	76	490	36
L'ECO DI BERGAMO	371	48	210	27
IL FATTO QUOTIDIANO	126	28	53	12
GAZZETTA DI MANTOVA	145	30	90	19
LA GAZZETTA DELLO SPORT	944	74	394	31
IL GIORNALE	141	30	60	13
GIORNALE DI BRESCIA	348	46	193	26
LIBERO	114	27	54	13
LA PROVINCIA PAVESE	148	31	88	18
QN IL GIORNO	313	44	140	20
LA REPUBBLICA	400	50	171	21
IL SOLE 24 ORE	282	42	122	18
LA STAMPA	146	30	61	13
TUTTOSPORT	148	31	58	12
Universo Adulti 2022/III	8.754			
Campione 2022/III	5.242			

Trentino Alto Adige	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
L'ADIGE	206	29	120	17
ALTO ADIGE/TRENTINO	180	28	97	15
Universo Adulti 2022/III	930			
Campione 2022/III	673			

Veneto	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
L'ARENA	306	41	161	22
CORRIERE DELLA SERA	238	37	93	14
LA GAZZETTA DELLO SPORT	360	44	159	20
IL GAZZETTINO	535	53	279	28
IL GIORNALE DI VICENZA	270	39	143	21
IL MATTINO DI PADOVA	330	43	153	20
LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	159	30	79	15
IL SOLE 24 ORE	133	28	53	11
LA TRIBUNA DI TREVISO	181	32	96	17
Universo Adulti 2022/III	4.294			
Campione 2022/III	2.775			

Friuli Venezia Giulia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
MESSAGGERO VENETO	324	30	153	14
IL PICCOLO	164	24	81	12
Universo Adulti 2022/III	1.071			
Campione 2022/III	1.026			

Emilia Romagna	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	310	38	128	15
GAZZETTA DI PARMA	212	31	109	16
GAZZETTA DI REGGIO	142	26	69	13
LA GAZZETTA DELLO SPORT	332	39	140	16
LIBERTA'	137	25	69	13
NUOVA GAZZETTA DI MODENA/CARPI	188	30	81	13
QN IL RESTO DEL CARLINO	749	55	358	26
LA REPUBBLICA	251	34	115	16
Universo Adulti 2022/III	3.914			
Campione 2022/III	3.049			

Toscana	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	150	30	57	11
LA GAZZETTA DELLO SPORT	303	42	109	15
QN LA NAZIONE	589	56	261	25
LA REPUBBLICA	185	33	74	13
IL TIRRENO	481	51	217	23
Universo Adulti 2022/III	3.282			
Campione 2022/III	1.978			

Marche	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE ADRIATICO	257	33	124	16
LA GAZZETTA DELLO SPORT	147	26	66	12
QN IL RESTO DEL CARLINO	239	32	133	18
Universo Adulti 2022/III	1.328			
Campione 2022/III	991			

Umbria	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELL'UMBRIA VT RI SI AR	186	26	82	11
Universo Adulti 2022/III	768			
Campione 2022/III	620			

Lazio	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	242	40	144	24
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	429	52	220	27
CORRIERE DELL'UMBRIA VT RI SI AR	134	30	61	14
LA GAZZETTA DELLO SPORT	211	37	91	16
IL MESSAGGERO	613	61	392	39
LA REPUBBLICA	391	50	218	28
TUTTOSPORT	112	27	64	16
Universo Adulti 2022/III	5.038			
Campione 2022/III	2.809			

Abruzzi-Molise	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
IL CENTRO	310	34	158	18
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	101	21	53	11
LA GAZZETTA DELLO SPORT	144	25	64	11
Universo Adulti 2022/III	1.400			
Campione 2022/III	1.095			

Campania	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	149	33	67	15
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO	339	48	135	19
LA GAZZETTA DELLO SPORT	233	40	95	16
IL MATTINO	809	70	366	32
LA REPUBBLICA	242	41	92	16
Universo Adulti 2022/III	4.879			
Campione 2022/III	2.553			

Puglia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
CORRIERE DELLA SERA	143	31	55	12
LA GAZZETTA DELLO SPORT	333	46	121	17
NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA	328	46	132	18
LA REPUBBLICA	145	31	55	12
Universo Adulti 2022/III	3.470			
Campione 2022/III	1.908			

Basilicata	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
-	-	-	-	-
Universo Adulti 2022/III	487			
Campione 2022/III	391			

Calabria	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
GAZZETTA DEL SUD	200	35	94	17
Universo Adulti 2022/III	1.635			
Campione 2022/III	878			

Sicilia	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
LA GAZZETTA DELLO SPORT	262	41	102	16
GAZZETTA DEL SUD	107	27	55	14
GIORNALE DI SICILIA	405	50	171	21
LA SICILIA	412	50	193	24
Universo Adulti 2022/III	4.222			
Campione 2022/III	2.398			

Sardegna	Let. 7gg	IF 7gg	Let. Gm	IF Gm
LA NUOVA SARDEGNA	244	31	165	21
L'UNIONE SARDA	285	33	156	18
Universo Adulti 2022/III	1.430			
Campione 2022/III	1.166			

6.3 – INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DEI PERIODICI PER L'EDIZIONE AUDIPRESS 2022/III

Per il calcolo dell'intervallo fiduciario delle stime dei lettori di periodici si propone la seguente formula, corrispondente al margine di confidenza del 95%.

$$i.f. = \pm 1,96 \sqrt{\frac{p(100-p)}{n}}$$

essendo:

n = numero di interviste nel campione (base proporzionale nazionale esclusi i sovracampionamenti provinciali, regionali, opzionali per il campione CAPI, e interviste considerate *compliant* per il campione CAWI), con riferimento alla somma della rilevazione del 1° ciclo 2022, più la rilevazione del 2° ciclo 2022 più la rilevazione del 3° ciclo 2022.

p = percentuale di penetrazione sul totale campione.

Nelle tavole seguenti riportiamo, testata per testata, l'entità dell'intervallo fiduciario, cioè dell'"errore di campionamento": quell'errore in più o in meno che, con 95 probabilità su 100, non è stato superato nel fare la stima campionaria dei "lettori dell'ultimo periodo".

AVVERTENZA

Si raccomanda che, ai fini delle valutazioni del margine di errore statistico ai livelli più disaggregati, e cioè quando le percentuali sono calcolate su un numero esiguo di casi, venga adottato il noto test empirico di Cochran, secondo il quale, quando per una percentuale si verifica che il prodotto $p \times q \times n$ è inferiore a 9 (essendo p la percentuale divisa per 100 - p. es. 0,80 se 80% - q il complemento di p a 1,00 - p. es. 0,20 - ed n il numero delle interviste - p. es. 30 - su cui la percentuale è calcolata), la percentuale stessa deve essere rifiutata in quanto il margine dell'errore di campionamento non può essere calcolato con le usuali formule. P. es.: $0,80 \times 0,20 \times 30 = 4,8$. Essendo $4,8 < 9$ la percentuale deve essere rifiutata. Ma se fosse $n=70$, per cui $0,80 \times 0,20 \times 70 = 11,2$, la percentuale potrebbe essere accolta, perché $11,2 > 9$ e il margine di errore potrebbe essere normalmente calcolato con le usuali formule.

ATTENZIONE!

Per le testate a penetrazione bassa (meno di 1-2%) e con lettorato avente connotati di élite culturale o economica, la stima del limite fiduciario va accolta con particolari riserve, data la grande difficoltà di tenere sotto controllo, anche in un campione probabilistico, la varianza.

Tavola 3.1
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DEI SETTIMANALI AUDIPRESS
NELL'EDIZIONE AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta e/o Replica

SETTIMANALI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
CHI	2,8	1.462	0,22	114
DIPIÙ TV	2,9	1.523	0,22	117
DIVA E DONNA	1,0	499	0,13	67
ELLE	0,9	461	0,12	65
L'ESPRESSO	1,8	944	0,18	92
F	0,8	433	0,12	63
FAMIGLIA CRISTIANA	1,5	806	0,16	86
GRAZIA	1,0	544	0,13	70
MILANO FINANZA	0,5	237	0,09	47
NUOVO	1,0	522	0,13	69
OGGI	2,5	1.308	0,21	108
SETTIMANALE DIPIÙ	3,0	1.543	0,23	118
SORRISI E CANZONI TV	4,8	2.522	0,29	149
VANITY FAIR	1,4	729	0,16	81
Universo Adulti 2022/III	52.173			
Campione 2022/III	21.732			

Tavola 3.2
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DEI SETTIMANALI AUDIPRESS
NELL'EDIZIONE AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta

SETTIMANALI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
CHI	2,6	1.341	0,21	110
DIPIÙ TV	2,9	1.523	0,22	117
DIVA E DONNA	1,0	499	0,13	67
ELLE	0,8	433	0,12	63
L'ESPRESSO	1,7	872	0,17	89
F	0,8	409	0,12	61
FAMIGLIA CRISTIANA	1,5	798	0,16	85
GRAZIA	0,9	488	0,13	67
MILANO FINANZA	0,4	192	0,08	42
NUOVO	1,0	522	0,13	69
OGGI	2,4	1.271	0,21	107
SETTIMANALE DIPIÙ	3,0	1.543	0,23	118
SORRISI E CANZONI TV	4,7	2.431	0,28	146
VANITY FAIR	1,2	649	0,15	77
Universo Adulti 2022/III	52.173			
Campione 2022/III	21.732			

Tavola 4.1
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DEI MENSILI AUDIPRESS
NELL'EDIZIONE AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta e/o Replica

MENSILI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
AD ARCHITECTURAL DIGEST	0,5	272	0,10	50
AMICA	0,8	408	0,12	61
AUTO	1,2	618	0,14	75
BELL'ITALIA	1,2	638	0,15	76
CAPITAL	0,3	147	0,07	37
CLASS	0,2	102	0,06	31
COSE DI CASA	1,4	737	0,16	82
COSMOPOLITAN	1,2	606	0,14	74
LA CUCINA ITALIANA	1,6	813	0,16	86
DOVE	0,6	325	0,11	55
ELLE DECOR	0,3	153	0,07	37
FOCUS	6,3	3.270	0,32	168
FOR MEN MAGAZINE	1,1	575	0,14	72
GARDENIA	1,2	646	0,15	77
GIALLO ZAFFERANO	2,9	1.527	0,22	117
MARIE CLAIRE	0,9	469	0,12	65
MARIE CLAIRE MAISON	0,6	304	0,10	53
NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIA	3,1	1.594	0,23	119
NATURAL STYLE	0,4	206	0,08	44
VOGUE ITALIA	1,3	697	0,15	80
AL VOLANTE	2,9	1.526	0,22	117
Universo Adulti 2022/III	52.173			
Campione 2022/III	21.732			

Tavola 4.2
INTERVALLI FIDUCIARI DELLE STIME DEI MENSILI AUDIPRESS
NELL'EDIZIONE AUDIPRESS 2022/III
Lettori Carta

MENSILI	Stime		Int. Fid.	
	% di penetr.	Stima in '000	% di penetr.	Stima in '000
AD ARCHITECTURAL DIGEST	0,5	244	0,09	47
AMICA	0,7	383	0,11	59
AUTO	1,1	572	0,14	72
BELL'ITALIA	1,1	589	0,14	73
CAPITAL	0,2	109	0,06	32
CLASS	0,1	76	0,05	26
COSE DI CASA	1,3	694	0,15	79
COSMOPOLITAN	1,0	538	0,13	70
LA CUCINA ITALIANA	1,3	685	0,15	79
DOVE	0,5	283	0,10	51
ELLE DECOR	0,3	138	0,07	36
FOCUS	5,5	2.884	0,30	159
FOR MEN MAGAZINE	1,0	515	0,13	69
GARDENIA	1,1	579	0,14	73
GIALLO ZAFFERANO	1,6	827	0,17	87
MARIE CLAIRE	0,8	426	0,12	62
MARIE CLAIRE MAISON	0,5	242	0,09	47
NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIA	2,7	1.403	0,21	112
NATURAL STYLE	0,3	182	0,08	41
VOGUE ITALIA	1,1	579	0,14	73
AL VOLANTE	2,8	1.460	0,22	114
Universo Adulti 2022/III	52.173			
Campione 2022/III	21.732			